

Costruire Futuro: Strategie, Competenze, Territori

Evento annuale PR FESR Lombardia 2021-2027

Milano

3 dicembre 2025



Introduzione ai lavori

01

INQUADRAMENTO GENERALE SUL PR FESR 21-27: OBIETTIVI, STATO DI ATTUAZIONE, SCENARI A BREVE E MEDIO TERMINE

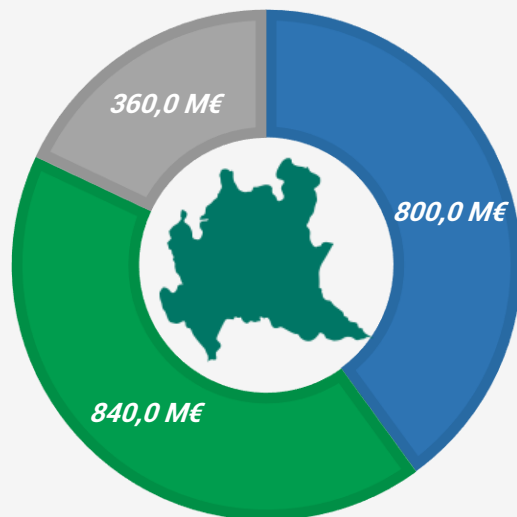
DARIO SCIUNNACH

Autorità di Gestione FESR e POC, Regione Lombardia

Milano, 3 dicembre 2025

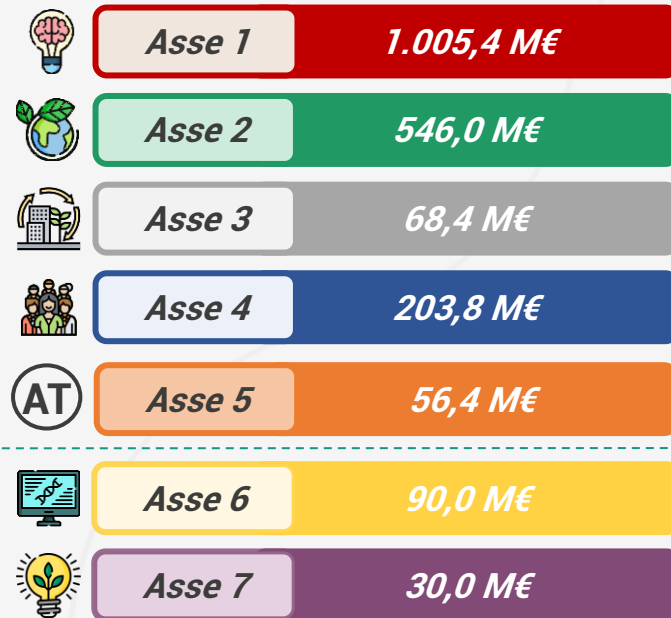
La struttura del PR FESR 2021-2027

Dotazione complessiva: 2.000 M€



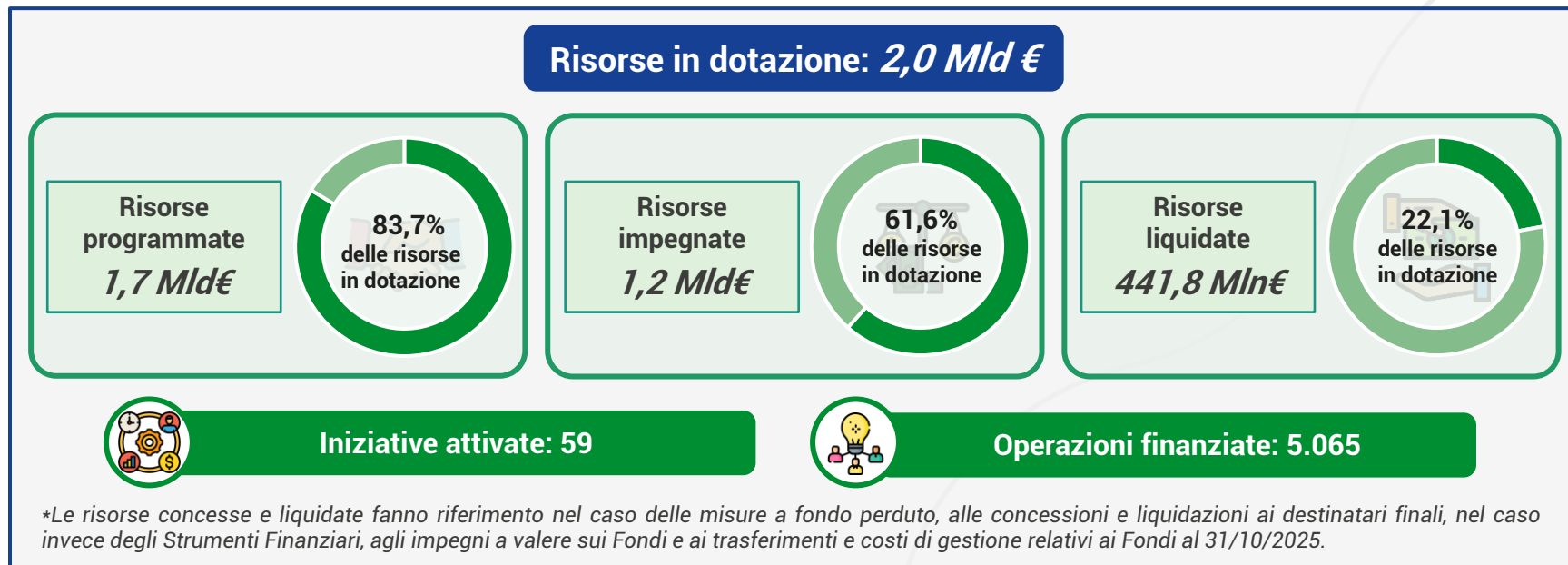
■ Cofinanziamento UE
■ Cofinanziamento Nazionale
■ Cofinanziamento regionale/FSC

Dettaglio Assi



Stato di avanzamento del PR al 31 ottobre 2025 [1/2]

Di seguito si riportano i dati relativi all'avanzamento del Programma al 31 ottobre 2025.



I PR FESR per le regioni più sviluppate a livello nazionale (dati IGRUE al 31/08/2025), presentano, in media, un valore di risorse impegnate pari al **42,7%** e di risorse liquidate pari al **14,6%**. Relativamente ai PN FESR per le regioni più sviluppate, le percentuali medie sono invece del **24,0%** per le risorse impegnate e **5,1%** per le risorse liquidate.

Stato di avanzamento del PR al 31 ottobre 2025 [2/2]

| ASSE | Totale risorse (€) | Risorse programmate | | Risorse impegnate ¹ | | Risorse liquidate ¹ | | Iniziative attivate ² | Totale operazioni finanziate |
|---------------|----------------------|----------------------|-------------|--------------------------------|-------------|--------------------------------|-------------|----------------------------------|------------------------------|
| | | (€) | (%) | (€) | (%) | (€) | (%) | | |
| ASSE 1 | 1.005.400.000 | 822.130.905,84 | 81,8 | 656.583.093,75 | 65,3 | 282.296.267,98 | 28,1 | 39 | 4.665 |
| ASSE 2 | 545.964.739 | 410.510.790,40 | 75,2 | 279.488.983,19 | 51,2 | 65.538.950,86 | 12 | 14 | 333 |
| ASSE 3 | 68.400.000 | 60.390.000,00 | 88,3 | 60.389.747,49 | 88,3 | 1.398.621,26 | 2 | 1 | 8 |
| ASSE 4 | 203.835.261 | 203.835.261,00 | 100 | 146.835.261,00 | 72 | 15.088.378,00 | 7,4 | 1 | 12 |
| ASSE 5 | 56.393.065 | 56.393.065,00 | 100 | 19.148.112,74 | 34 | 8.877.827,75 | 15,7 | 1 | 47 |
| ASSE 6 | 90.006.935 | 90.006.935,00 | 100 | 50.000.000,00 | 55,6 | 48.974.049,58 | 54,4 | 2 | - |
| ASSE 7 | 30.000.000 | 30.000.000,00 | 100 | 20.000.000,00 | 66,7 | 19.589.619,84 | 65,3 | 1 | - |
| Totale | 2.000.000.000 | 1.673.266.957 | 83,7 | 1.232.445.198,17 | 61,6 | 441.763.715,27 | 22,1 | 59 | 5.065 |

1. Le risorse concesse e liquidate fanno riferimento, nel caso delle misure a fondo perduto, alle concessioni e liquidazioni ai destinatari finali, nel caso invece degli Strumenti Finanziari, agli impegni a valere sui Fondi e ai trasferimenti e costi di gestione relativi ai Fondi al 31/10/2025;
2. Delle 39 iniziative attivate sull'Asse I, una presenta una quota di agevolazione a valere anche sull'Asse II mentre una fa riferimento a una Strategia Regionale attivata in quota parte anche sull'Asse II. Delle 2 iniziative attivate sull'Asse VI, una presenta una quota di agevolazione a valere anche sull'Asse VII.



**Risorse attivate mediante l'adozione di almeno un
Opzione di Semplificazione dei costi**



**Risorse attivate attraverso l'utilizzo di
Strumenti Finanziari
0,5 miliardi di euro**

La proposta di riprogrammazione: i nuovi Assi e l'incremento degli Assi STEP

Mediante il **Regolamento (UE) 1914/2025** del 18/09/2025 la Commissione europea ha introdotto misure specifiche per affrontare le **sfide strategiche** individuate a livello di Unione attraverso i Programmi della Coesione. Regione Lombardia ha individuato due sfide rilevanti per il contesto territoriale, introdotte e rafforzate nel PR FESR 2021-2027.



Asse 8 – OS 2.5 – RESILIENZA IDRICA Dotazione: 46,2 M€

Il nuovo **Asse 8** mira a promuovere un **accesso sicuro all'acqua**, alla **gestione sostenibile delle risorse idriche** ed alla **resilienza idrica**.

Nello specifico è previsto il finanziamento di interventi mirati a:

- **realizzazione di opere di difesa del suolo e sistemazione dissesti idrogeologici;**
- **Realizzazione di opere di regimazione idraulica del reticolo minore;**
- **interventi lungo la rete acquedottistica per la riduzione delle perdite d'acqua** finalizzati a incrementare la **resilienza del Servizio Idrico Integrato** del territorio.



Asse 6 – 7 – 9 – OS 1.6 e 2.9 – STEP Dotazione incrementale: 32,9

Il nuovo Asse 9, con dotazione di **20 M€**, mira a promuovere progetti di **sviluppo sperimentale** nei settori delle **tecnologie digitali, deep tech e biotecnologiche**, con l'obiettivo di accompagnare le imprese **dalla fase di prototipazione fino alla produzione su scala commerciale**.

Dato il riscontro positivo sul territorio lombardo all'iniziativa di **Venture Capital** attivata nell'ambito degli Assi 6 e 7 STEP, l'AdG ha inoltre ritenuto opportuno proporre un incremento della dotazione delle relative Azioni, per un totale di **12,9 M€**, al fine di permettere un finanziamento quanto più completo dei Fondi di Venture Capital risultati idonei in fase di selezione.

DL Coesione e interventi prioritari

Partendo dai settori strategici indicati nel D.L 60/20254 (c.d. DL Coesione) sono stati individuati i seguenti interventi prioritari, trasmessi sulla piattaforma resa disponibile da Invitalia in data 17 ottobre 2025. **Il valore complessivo degli interventi trasmessi è pari a 43,4 M€.**



Trasporti e mobilità sostenibile

2 progetti del bando Multimodale urbano (Asse 3 - Azione 2.8.1)

- Comune di Verdellino
- Comune di Treviglio



Sostegno allo sviluppo e all'attrattività delle imprese

Bando «Lombardia Venture STEP» (Asse 7 - Azione 2.9.2)



Energia

Bando «ECOSAP» (Asse 2 - Azione 2.1.2)

L'AdG aveva precedentemente comunicato al DPCoeS l'individuazione di tre interventi prioritari ricadenti nell'ambito dell'Investimento 3.1 **“Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse”** del PNRR (Missione 2, Componente 2), a titolarità del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ma a seguito di **criticità attuative** che rendono i tempi incompatibili con il PR è stato proposto al DPCoeS di individuare interventi prioritari differenti in luogo dei tre precedentemente comunicati.

Le progettualità individuate quali **interventi prioritari** afferiscono ad all'OP 2, evidenziando la rilevanza delle **tematiche green** nell'ambito del PR.





Gli interventi saranno approvati dal DPCoeS previa verifica di coerenza, ai sensi dell'art. 4 del DL Coesione.

La Valutazione del PR FESR 2021-2027

La fase di valutazione rappresenta un passaggio cruciale per valutare la coerenza e l'attualità della strategia delineata nel PR, alla luce delle sfide socioeconomiche e ambientali emergenti.

Metodologia adottata per la valutazione

La metodologia adottata per il PR FESR 2021-2027 prevede le seguenti **fasi**:

-  **Verificare la rilevanza delle priorità individuate** in fase di programmazione;
-  **Contestualizzare i risultati**, rapportandoli ad una «fotografia» aggiornata dell'ambito territoriale;
-  **Valutare l'evoluzione delle principali variabili** che hanno orientato le scelte strategiche;
-  **Definire le variabili** tramite analisi desk dei documenti programmatici.



Una valutazione produce valore solo se i suoi risultati vengono condivisi e resi comprensibili

È essenziale **disseminare i risultati** delle valutazioni **utilizzando strumenti diversi, capaci di**:

- **raggiungere pubblici eterogenei**: addetti ai lavori, partenariati, stakeholder, beneficiari, giovani, potenziatori dell'informazione, grande pubblico;
- **tradurre la complessità in messaggi chiari** (es. Dashboard, mappe interattive);
- **aumentare la visibilità e l'impatto della valutazione** (es. materiali per i media).

Comunicazione del PR FESR 2021-2027

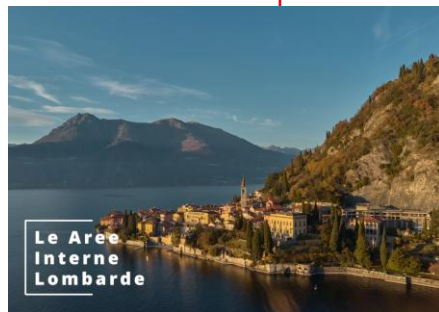
Semplificare la complessità, raccontare la strategia, coinvolgere negli obiettivi



MOSTRA AREE INTERNE

Il PR sostiene iniziative di comunicazione delle DG attuatrici

- narrare gli impatti
- coinvolgere le comunità
- posizionare il PR



PIEGHEVOLE PR FESR 21-27

Sintesi divulgativa delle caratteristiche del fondo:

- dotazione finanziaria
- politiche di investimento
- obiettivi e impatti possibili



DATA STORYTELLING



Raccordo tra valutazione e comunicazione:

- raggiungere pubblici eterogenei
- tradurre la complessità
- aumentare la visibilità



02

LE STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE 2021-2027: STATO DI ATTUAZIONE

PIER ATTILIO SUPERTI

Vicesegretario generale di Regione Lombardia

Direttore centrale Programmazione e Relazioni esterne

Milano, 3 dicembre 2025

Le politiche di sviluppo territoriale

La Smartland

Un territorio regionale connesso, capace di accrescere l'attrattività e la competitività dei territori nonché la coesione sociale attraverso il rafforzamento dei servizi e delle infrastrutture materiali e immateriali

Il FESR 2021-2027 e PR FSE+ finanziano **strategie integrate di sviluppo territoriale**:



STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (SUS)

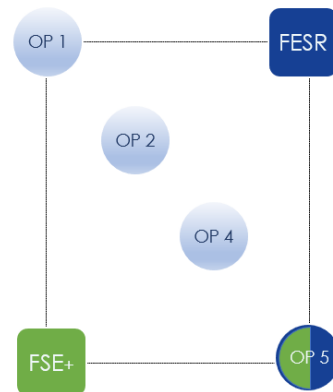
Rigenerazione sostenibile di contesti urbani caratterizzati da condizioni di fragilità, facendo leva sulla **dimensione dell'abitare**, della **scuola** e della **qualità dei servizi sociosanitari**, puntando **all'inclusione sociale** delle popolazioni più fragili (per età, genere e vulnerabilità materiale e immateriale), **riducendo le disuguaglianze e ponendo al centro le comunità locali**.



STRATEGIA REGIONALE AREE INTERNE

Rivolta alle **aree interne**, rurali e montane, costituite da comuni **lontani dai servizi e segnati da spopolamento, stasi demografica e fragilità economica**, nei quali creare le condizioni per uno sviluppo duraturo, attraverso il **rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza** (sociosanitari, scolastici, trasporto pubblico e connettività digitale) e la promozione di iniziative a sostegno dell'economia e della **comunità locale**.

Complessivamente
oltre **420 milioni di euro**
tra risorse del PR FESR, FSE+
2021-2027, FSC e risorse
autonome



Principi e parole chiave

Uso integrato e gestione associata delle risorse

Superamento delle logiche individuali

Trasversalità, integrazione e collaborazione

Semplificazione

Investimento sul capitale sociale per creazione di reti di comunità e di coesione sociale

Le 168 azioni delle SUS

Le Strategie di sviluppo urbano sostenibile attuano **processi di rigenerazione urbana**, intesa quale **insieme coordinato di azioni urbanistico-edilizie** (materiali) e di **iniziative sociali** (immateriali), **in un ambito urbano identificato** (quartiere o più ambiti urbani caratterizzati da problematiche comuni).



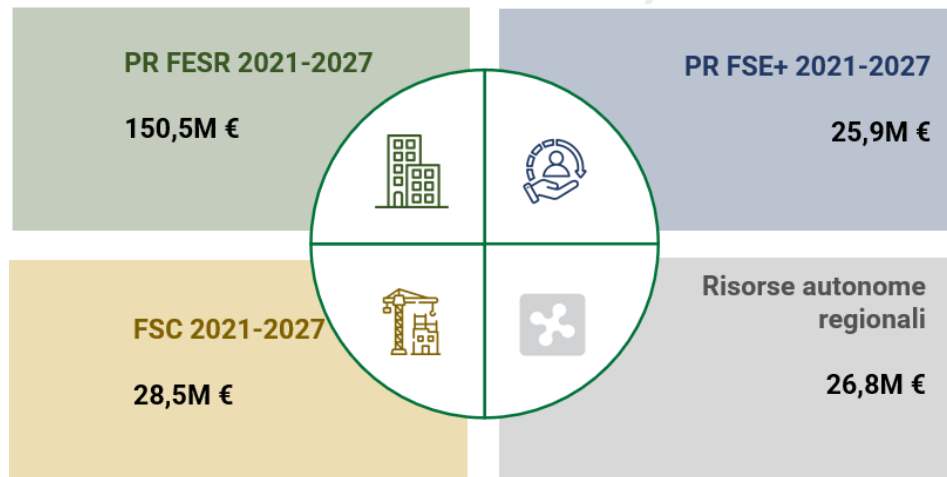
Le risorse finanziarie delle SUS

14 Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile

Attuate tramite 168 azioni



Alle Strategie sono destinati oltre
231,7 milioni € di contributo pubblico e
61,7 milioni € di cofinanziamento comunale



Le risorse finanziarie delle SUS

| Comune | PR FESR – Asse IV* | PR FSE+ | AT FESR/Asse V | Risorse aggiuntive FSC | Fondi propri del Comune | Totale |
|-------------------|----------------------|---------------------|--------------------|------------------------|-------------------------|----------------------|
| Bergamo | 11.330.000 € | 3.670.000 € | 300.000 € | 585.000 € | 15.760.000 € | 31.645.000,00 € |
| Brescia | 12.000.000 € | 3.000.000 € | 300.000 € | 2.100.000 € | 19.705.405 € | 37.105.405,00 € |
| Busto Arsizio | 14.144.780 € | 855.220 € | 299.997 € | 2.400.000 € | 5.150.000 € | 22.849.997,00 € |
| Cinisello Balsamo | 14.450.000 € | 550.000 € | 300.000 € | 2.400.000 € | 3.027.911 € | 20.727.911,07 € |
| Cremona | 14.000.000 € | 1.000.000 € | 160.000 € | 2.400.000 € | 2.561.347 € | 20.121.347,00 € |
| Gallarate | 13.476.000 € | 1.024.000 € | 195.200 € | 2.400.000 € | 1.431.000 € | 18.526.200,00 € |
| Legnano | 13.878.000 € | 1.122.000 € | 300.000 € | 2.400.000 € | 268.513 € | 17.968.513,00 € |
| Mantova | 8.771.482 € | 6.227.519 € | 299.980 € | 1.500.000 € | 16.300 € | 16.815.280,00 € |
| Milano | 6.300.000 € | 650.000 € | 139.000 € | 1.200.000 € | 2.230.000 € | 10.519.000,00 € |
| Monza | 12.480.000 € | 2.020.000 € | 290.000 € | 2.100.000 € | 0 € | 16.890.000,00 € |
| Pavia | 13.025.000 € | 1.975.000 € | 300.000 € | 2.400.000 € | 1.600.000 € | 19.300.000,00 € |
| Rho | 12.900.000 € | 780.000 € | 270.000 € | 2.100.000 € | 8.283.700 € | 24.333.700,00 € |
| Sondrio | 14.080.000 € | 920.000 € | 300.000 € | 2.400.000 € | 1.550.000 € | 19.250.000,00 € |
| Vigevano | 12.820.000 € | 2.080.000 € | 298.000 € | 2.100.000 € | 104.000 € | 17.402.000,00 € |
| Totale | 173.655.262 € | 25.873.739 € | 3.752.177 € | 28.485.000 € | 61.688.176 € | 293.454.353 € |

**Per i Comuni di Cremona e Vigevano si tratta di risorse autonome regionali*

Il percorso delle SUS



Dicembre 2027

Conclusione dell'attuazione
delle Strategie



2021 - 2022

Manifestazione di interesse e
selezione dei **14 Comuni**.
Avvio del percorso di coprogettazione
al termine del quale sono state
approvate le **Strategie definitive** e
stipulate le **Convenzioni**
con i Comuni.



2023

Erogazione ai Comuni dell'anticipo
del **10%** del valore della Strategia.
A dicembre 2023 è stato
sottoscritto l'**Accordo FSC** che ha
previsto ulteriori risorse per le SUS



2024

Istruttorie dei progetti e
sottoscrizione degli atti
aggiuntivi alle Convenzioni con
le risorse FSC.



Dicembre 2024

Avvio del **monitoraggio** con
erogazioni delle risorse in
relazione agli avanzamenti
sull'attuazione delle Strategie.

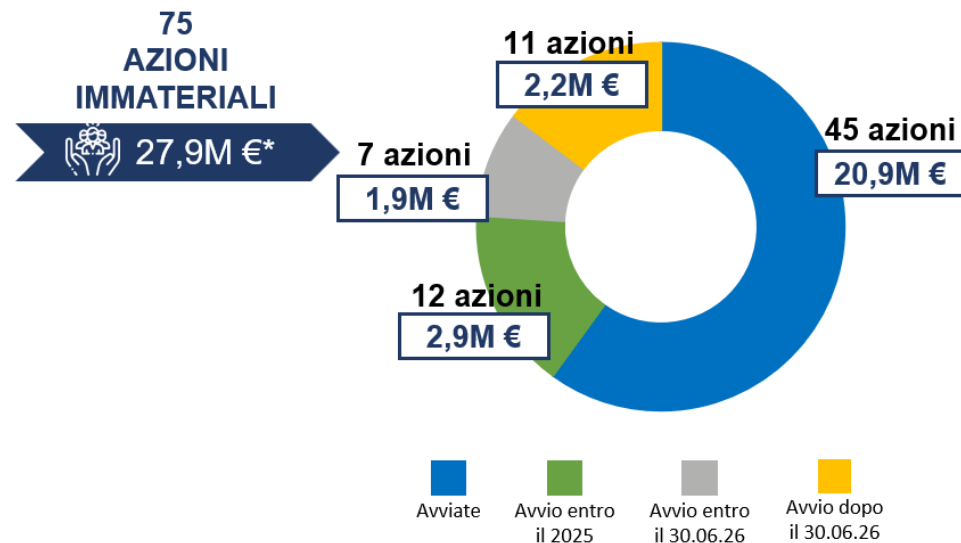
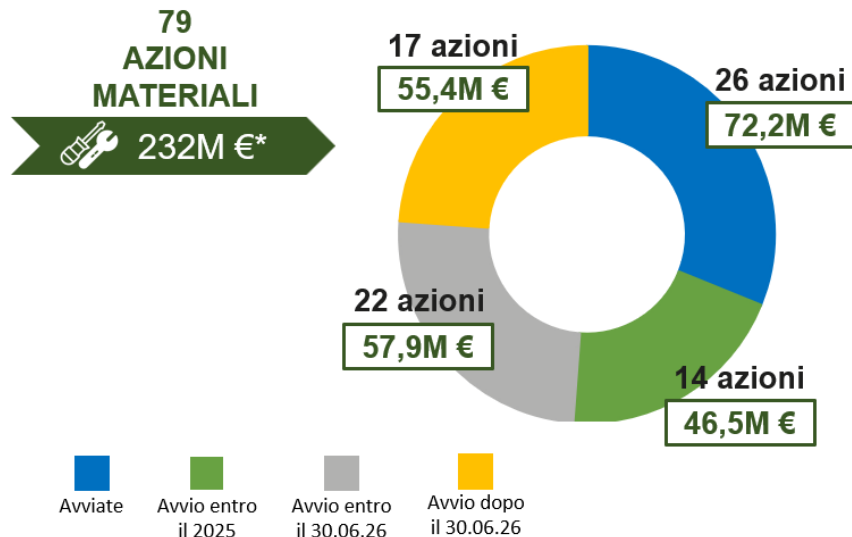
Le Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile

| Comune | Titolo SUS | Obiettivi | Parole chiave |
|-------------------|--------------------------------|---|---|
| Bergamo | SPAZI_ARE | <i>Insieme integrato di interventi sui quartieri Monterosso, Valtesse e Conca Fiorita, basato su 4 driver strategici: rifunzionalizzazione edifici scolastici; riqualificazione contesti abitativi; connessioni fisiche; inclusione sociale</i> | Scuola; politiche abitative; mobilità sostenibile; inclusione |
| Brescia | LA SCUOLA AL CENTRO DEL FUTURO | <i>Rafforzamento della coesione sociale nell'area Sud-Ovest di Brescia, con un focus sulle scuole pubbliche del territorio, attraverso la riqualificare dell'offerta scolastica e la creazione di un nuovo polo/Community hub nel quartiere Don Bosco</i> | Scuole sicure e sostenibili, mobilità dolce; verde e orti urbani; inclusione e integrazione sociale |
| Busto Arsizio | BOOST REGENERATION | <i>Rigenerazione urbana sostenibile e creazione di hub di comunità nell'ambito di piazza dei Bersaglieri, in prossimità della zona Ferrovie Nord e della Stazione FN</i> | Boost Community Hub; rigenerazione urbana; mobilità e intermodalità; verde |
| Cinisello Balsamo | ENTANGLED | <i>Trasformare il quartiere Crocetta in un hub di servizi innovativi legati all'abitare, alla scuola e alla qualità degli spazi pubblici, al fine di favorire la mobilità sociale e culturale, coesione e inclusione.</i> | Scuola; riqualificazione spazi urbani e nuovi spazi verdi, benessere abitativo, mobilità dolce |
| Cremona | GIOVANI IN CENTRO | <i>Valorizzare il centro storico coinvolgendo i giovani, rivitalizzare gli spazi sottoutilizzati, prevenire marginalità e degrado, favorendo la coesione sociale.</i> | Autonomia giovanile e micro-imprenditorialità; autonomia abitativa; rigenerazione urbana; percorsi socio-educativi; inclusione attiva |
| Gallarate | GROW29 | <i>Rigenerazione del patrimonio scolastico, residenziale pubblico e dei servizi socio-sanitari, includendo infrastrutture ciclopeditoni. Interventi sui rioni Cajello e Cascinetta per ridurre povertà materiale e immateriale</i> | Scuola, abitare, servizi socio-sanitari; mobilità dolce; inclusione sociale |
| Legnano | LA SCUOLA SI FA CITTÀ | <i>Intervenire sui Quartieri Gorizia, Canazza e Parco ex Ila, valorizzando le reti sociali ed educative esistenti, in un'ottica di promozione della scuola aperta e diffusa con un approccio universalista e multisensoriale.</i> | Dimensione sensoriale, scuola, reti sociali, co-progettazione, biodiversità |

Le Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile

| Comune | Titolo SUS | Obiettivi | Parole chiave |
|----------|---------------------------------|---|---|
| Mantova | GENERARE IL FUTURO | <i>Rigenerazione urbana integrata, partendo dalle scuole per favorire la rivitalizzazione dei quartieri della città, rendendo i plessi coinvolti degli HUB di comunità.</i> | Scuola, community hub, conciliazione vita-lavoro, welfare di comunità |
| Milano | MI@OVER.NET | <i>Rafforzamento dei servizi locali di prossimità nei quartieri Chiesa Rossa e Forlanini-Salomone, valorizzando la rete esistente dei Centri Socio Ricreativi Culturali (CSRC) e dei Centri di Aggregazione Multifunzionale (CAM) e riqualificando gli spazi aperti secondo il modello della 'città dei 15 minuti'.</i> | Sistemi socio-assistenziali e socio-sanitari; piattaforma digitale; mobilità e accessibilità |
| Monza | UNA COMUNITÀ EDUCANTE AL FUTURO | <i>Creare un sistema formativo innovativo che individua la scuola come hub polifunzionale nel quartiere di San Rocco, unitamente ad interventi sulla mobilità lenta e sugli spazi verdi</i> | Hub di quartiere; scuola; mobilità sostenibile; forestazione urbana |
| Pavia | PAVIA CITTÀ D'ACQUA | <i>Rigenerazione del waterfront del fiume Ticino e riqualificazione di spazi abbandonati o sottoutilizzati, finalizzata a conciliare società e biodiversità con ambienti sostenibili e partecipativi.</i> | Educazione ambientale; inserimento lavorativo; abitare; laboratori di comunità; animazione territoriale |
| Rho | PONTI, CERNIERE | <i>Interventi integrati su Lucernate e i quartieri San Michele e San Martino per rigenerare il tessuto urbano e sociale, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità.</i> | Connessioni fisiche e sociali; social housing; mobilità, scuola inclusiva |
| Sondrio | MONTE SALUTE | <i>Rigenerazione dell'ex Ospedale Psichiatrico per creare servizi sociosanitari, strutture ricettive e abitative (co-housing), e supportare percorsi di inclusione per soggetti fragili e a sostegno dell'imprenditoria giovanile.</i> | Infrastrutture e servizi integrati; percorsi formativi; abitare; imprenditoria giovanile; salute |
| Vigevano | VIGEVANO.INC | <i>Creazione di un City Service Hub per integrare rigenerazione urbana, inclusione sociale e contrasto alle disuguaglianze, con focus sui giovani 15-29 anni, rendendo più inclusivi i servizi formativi del Centro e riattivando gli spazi del quartiere Ticino.</i> | Mobilità sostenibile; formazione; inclusione sociale; verde urbano; alloggi sociali |

L'avanzamento procedurale delle SUS



* Comprensivo della quota di cofinanziamento comunale e quota FSC.
Non sono state altresì prese in considerazione le 14 azioni di governance per un totale di 3,9M €.

*Comprensivo della quota di cofinanziamento comunale (2M €)

Le politiche per l'abitare nelle Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile

ABITARE

Il rafforzamento dei servizi abitativi (riqualificazione degli edifici) connesso alla qualificazione del contesto urbano (riqualificazione degli spazi pubblici e costruzione di reti verdi locali) e al rafforzamento della coesione sociale e della comunità locale. A titolo esemplificativo:

- ❑ la **riqualificazione energetica ed ambientale di edifici pubblici e l'incentivazione alla rigenerazione degli spazi pubblici**
- ❑ la **riqualificazione di spazi aperti** alla scala di quartiere (piazze, strade, parchi, ecc.), ma anche la realizzazione di nature based solutions



ALLOGGI



7 Strategie volte alla **riqualificazione di 248 alloggi**, di cui **74 di nuova creazione**, anche in termini di **accessibilità** delle parti comuni, in sinergia con FSE+



32,1M € di cui contributo totale pari **27,6M €**, di cui:

26,7M € FESR/FSC

856K € FSE+

SPAZIE VERDE

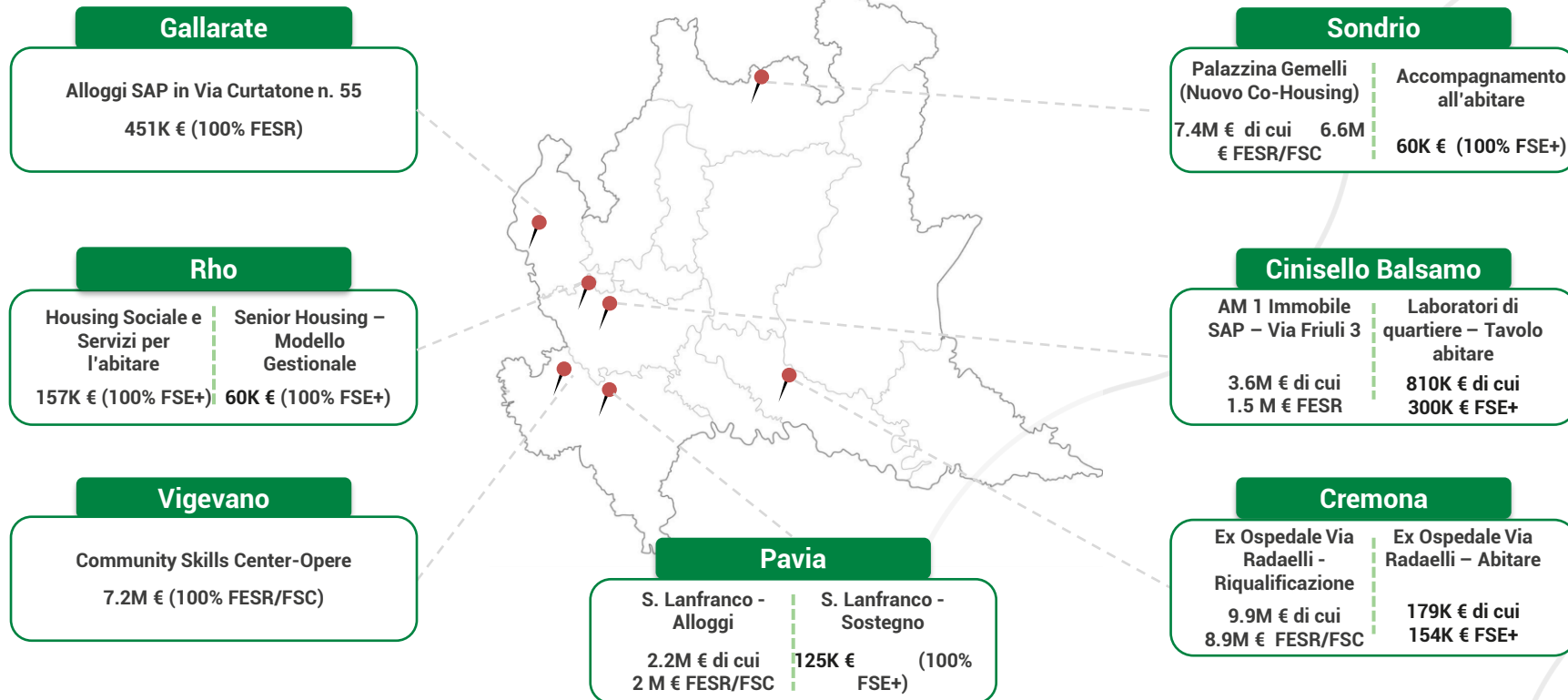


14 Strategie a sostegno della **riqualificazione di spazi aperti** (piazze, strade, parchi, ecc.) e del **potenziamento delle dotazioni naturali** degli spazi pubblici

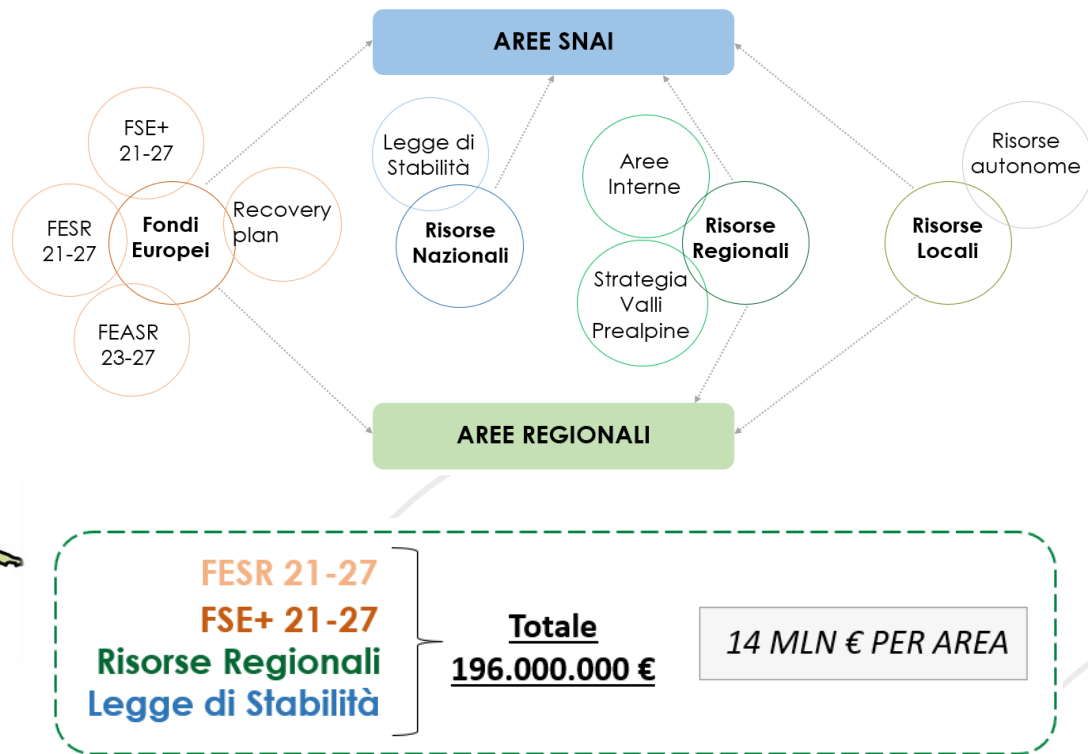
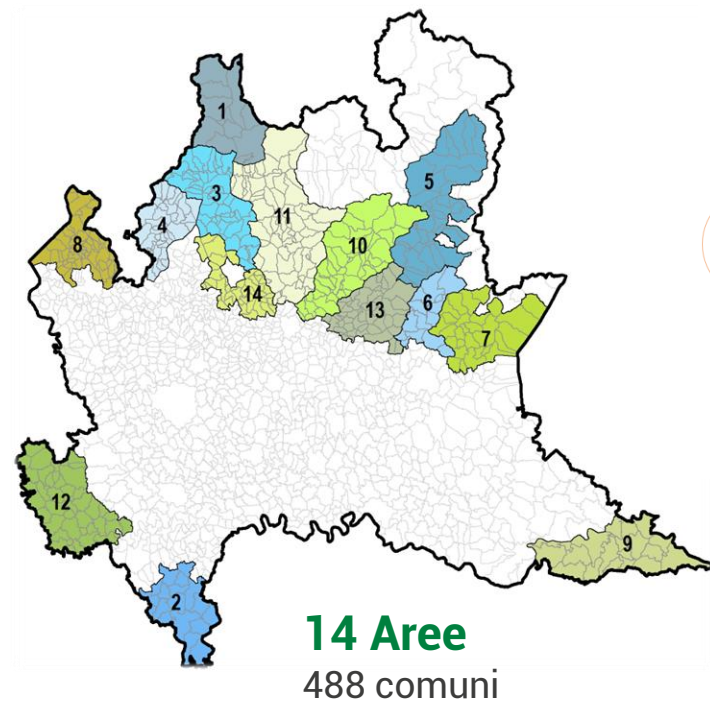


56,9M € di cui contributo totale pari **48M € FESR/FSC**

L'housing nelle Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile



La Strategia regionale Aree Interne





03

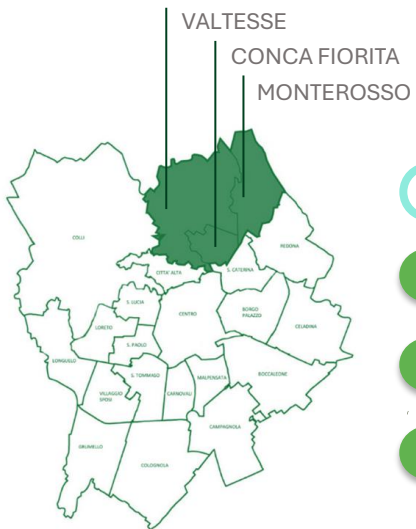
LE STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE 2021-2027: «Spazi_ARE» SPAZI_ Aperti Resilienti ed Educativi NEL COMUNE DI BERGAMO

SIMONE LIGORIO

Responsabile dell'attuazione della SUS per il Comune di Bergamo

Milano, 3 dicembre 2025

Sinergie di investimento



Interventi sul territorio:

Azioni FESR previste dalla SUS

M2C2I4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa.

M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia.

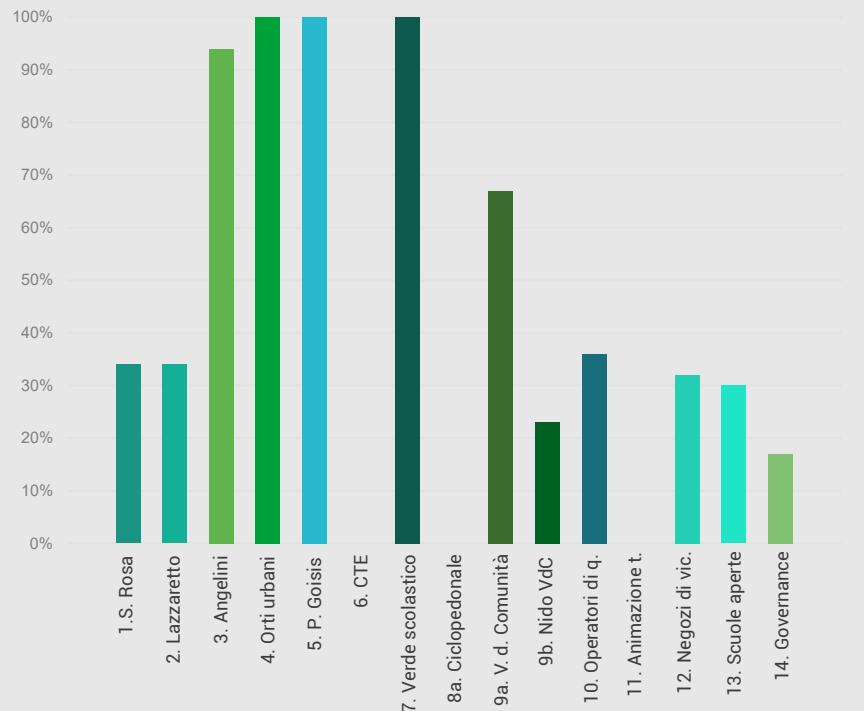
M5C2I2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana

SUS - Budget complessivo delle Azioni e stato si avanzamento

Importo totale € 21.965.000 (valore della Strategia: € 31.995.000)



Importo rendicontato € 10.390.197



SUS – Focus Villaggio della Comunità

Importo sull'Azione € 9.020.000 (contributo FESR € 5.200.000 + Regione Lombardia Welfare € 1.600.000)

Immobile ex Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù
via Ghirardelli n. 9 (costruzione: fine del 1950)

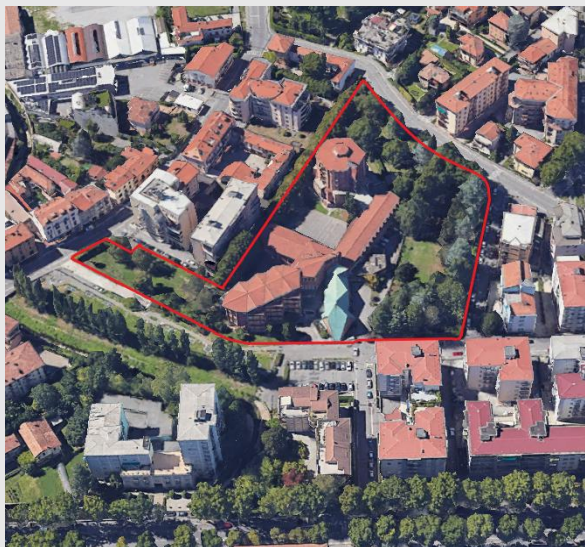


Immagine da sostituire, a uso editoriale.



SUS – Focus Villaggio della Comunità

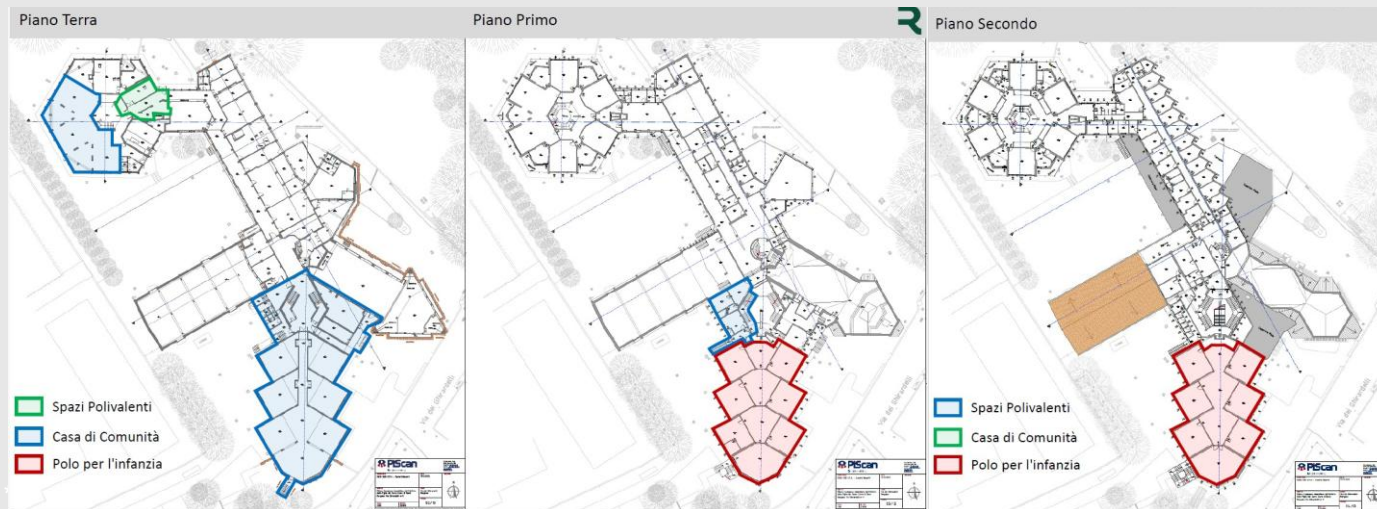
Importo sull'Azione € 9.020.000 (contributo FESR € 5.200.000 + Regione Lombardia Welfare € 1.600.000)

Realizzare un vero e proprio Villaggio della Comunità: una struttura sociale e sanitaria di prossimità, dove sperimentare interventi adeguati ai nuovi bisogni di salute e nuove forme di welfare di comunità.

Superficie **Polo scolastico** per l'infanzia: circa 1.000 mq

Superficie **Spazio polivalente**: circa 60 mq

Superficie **Casa di Comunità**: circa 1.200 mq



Altre funzioni previste:

- Chiesa di quartiere
- Alloggi delle Suore
- Housing sociale
- Residenza sanitaria per disabili
- Alloggi protetti per persone con fragilità psichica leggera



04

SINERGIE TERRITORIALI E STRUMENTI MULTIFONDO: UNA VISIONE CONDIVISA

MONICA BOTTINO

Direttore Vicario Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica

Dirigente Unità Organizzativa Enti Locali, Montagna, Aree Interne, Regione Lombardia

Milano, 3 dicembre 2025

14 AREE, 6 SNAI e 8 regionali

488 COMUNI

di cui 428 con meno di 5.000 abitanti e

198 comuni con meno di 1.000 abitanti

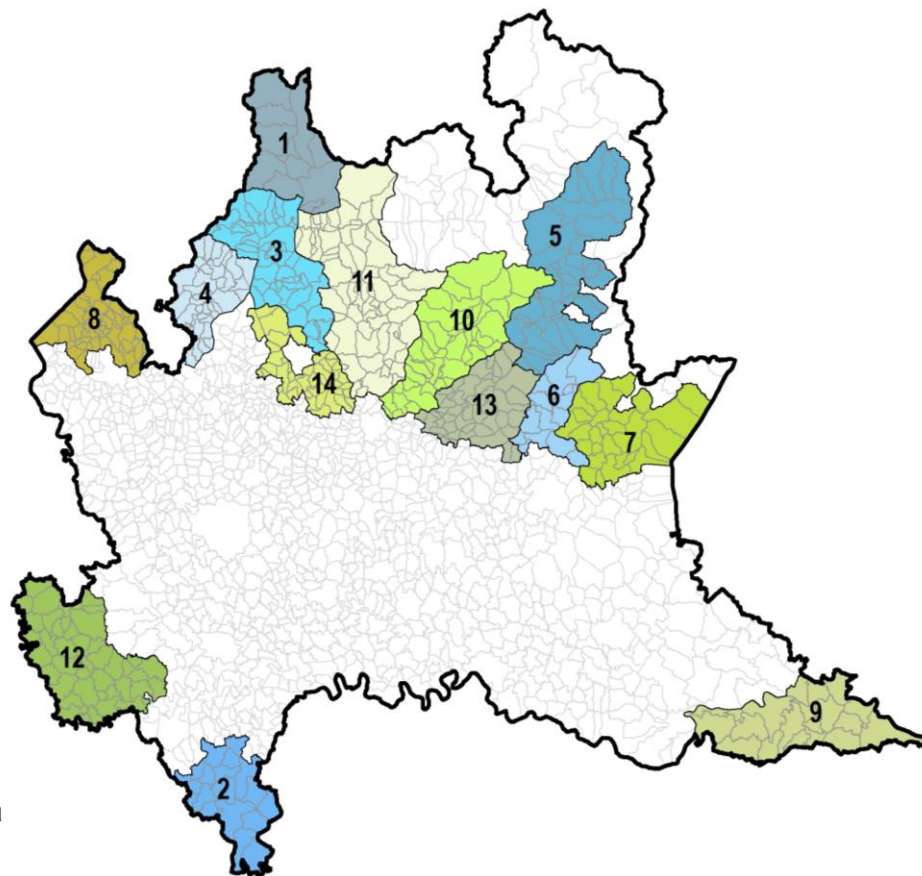
1.174.127 ABITANTI al 1° gennaio 2025

Aree SNAI

- 1 Valchiavenna
- 2 Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese
- 3 Alto Lago di Como e Valli del Lario
- 4 Lario Intelvese e Valli Lario Ceresio
- 5 Valcamonica
- 6 Valtrompia

Aree regionali

- 7 Valsabbia e Alto Garda
- 8 Piambello e Valli del Verbano
- 9 Oltrepò Mantovano
- 10 Valle Seriana e Val di Scalve
- 11 Valle Brembana e Valtellina di Morbegno
- 12 Lomellina
- 13 Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano
- 14 Lario Orientale – Valle S. Martino e Valle Imagna



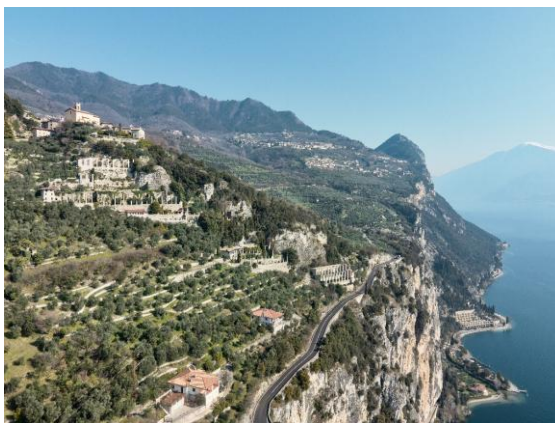
INCENTIVARE SINERGIE

attori

co-progettazione

partecipazione

progettualità



Il percorso di co-progettazione

- **Tour Aree Interne**
13 kick-off meeting
- **Workshop**
Incontri di animazione strategica per individuare le priorità tematiche nelle aree (con la collaborazione del Politecnico di Milano, DASTU)

- **DGR 1705/2023** Strategia regionale "Agenda del controesodo". Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la costruzione delle strategie d'area delle aree interne 2021 -2027": elenco e denominazione delle 14 aree – indice della strategia – scheda intervento preliminare
- **DDUO 4021/2024** Costituzione Gruppo di Lavoro Interdirezionale (GdL) di Regione Lombardia per la coprogettazione delle strategie aree interne 2021-2027
- **DGR 3743/2024** Strategia regionale "Agenda del controesodo". Approvazione del documento "linee di indirizzo per la costruzione delle strategie d'area delle aree interne 2021 – 2027. Integrazione dicembre 2024"

Consegna delle
strategie
preliminari

1

1° incontro del
GdL di
confronto sulle
strategie
preliminari

2

Sopralluoghi di
restituzione
post 1° GdL

3

2° incontro del
GdL di
confronto sugli
aggiornamenti
delle strategie

4

Consegna delle
strategie
aggiornate

5

iter di
approvazione
dell'Accordo di
collaborazione

6

Strategie d'Area: strumenti per incentivare sinergie

Le Aree Interne che fanno parte della Strategia Regionale Agenda del Controesodo 2021-2027 sono chiamate a:

- elaborare e implementare una **Strategia** d'Area e **progettualità** definite in coerenza con un percorso progettuale place-based garantendo la **partecipazione del partenariato locale**;
- definire una proposta progettuale sul tema dell'**associazionismo per implementare forme di collaborazione intercomunale o potenziare le esistenti** (a partire dalle funzioni fondamentali);
- indicare il programma minimo per la **partecipazione in fase di attuazione** (almeno n. 1 assemblea informativa-consultiva all'anno e almeno n. 1 momento consultivo all'anno per ogni ambito tematico);
- promuovere un **monitoraggio relazionale**: strumento per rilevare con appositi indicatori l'evoluzione dei sistemi di relazione tra stakeholder in un'Area, a fronte dell'implementazione della Strategia;
- definire un piano di **comunicazione** con lo scopo di garantire la diffusione delle informazioni relative alla Strategia e agli interventi rivolgendosi a una platea ampia, creando interesse verso la Strategia e favorendo la partecipazione.

Strategie d'Area e progettualità: sinergie tra fondi

FESR 21-27

- Sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo
- Cultura, patrimonio naturale, turismo sostenibile
 - Servizi
- Imprenditorialità, digitalizzazione e innovazione
- Efficientamento energetico
- Digitalizzazione dei servizi pubblici erogati dalla PA
 - Assistenza tecnica

FSE+ 21-27

- Occupazione
 - Welfare
 - Formazione
 - Inclusione
- Accesso ai servizi

Risorse nazionali

- Servizi Essenziali:
 - Mobilità
 - Istruzione
 - Sanità
- Assistenza tecnica

Risorse Regionali

- Sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo
- Cultura, patrimonio naturale, turismo sostenibile
 - Servizi
- Efficientamento energetico
 - Digitalizzazione & Innovazione
 - Altro

altro

- FEASR
- Risorse del partenariato locale
- Risorse prevenzione incendi
 -

La governance e il coordinamento istituzionale per l'attuazione della Strategia

Livello Nazionale *aree SNAI

- Cabina di Regia per lo sviluppo delle Aree Interne
- Comitato Tecnico Aree Interne
- Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud
- Amministrazioni centrali
- Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne
- Soggetto capofila
- Beneficiari

Livello Regionale

- Comitato strategico
- Tavolo tecnico
- Autorità Regionale responsabile per le Aree Interne

Livello Locale

- Soggetto capofila
- Assemblea plenaria
- Cabina di regia locale
- Tavolo di coordinamento operativo

Complessità territoriali: promuovere una visione strategica condivisa





05

STRATEGIA AREE INTERNE IN VALLE SERIANA E VAL DI SCALVE

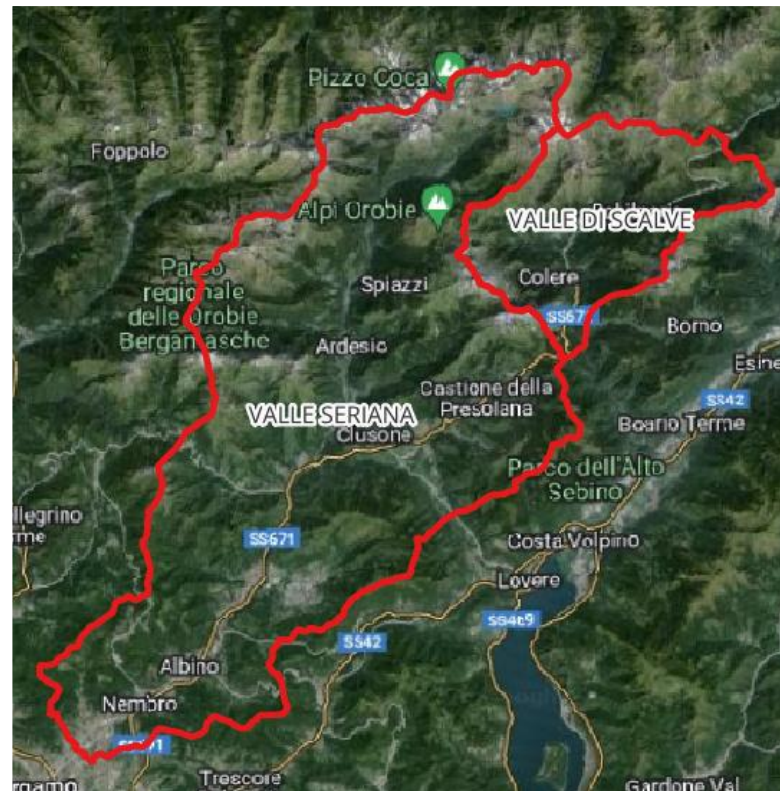
VERONICA FANCHINI
Area Interna Valle Seriana e Val di Scalve

Milano, 3 dicembre 2025

Il territorio

- 42 Comuni
- 798,63 km² di superficie
- 2 Comunità Montane (Valle Seriana e Val di Scalve)
- 137.377 abitanti (2024)*
- 9.742 imprese (2024)*
- 33.645 addetti
- Tasso di spopolamento: 8% (Valle Seriana)*
7% (Valle di Scalve)*

* PolS Regione Lombardia



Un percorso condiviso per costruire una sinergia territoriale

Il processo partecipativo ha coinvolto amministrazioni, imprese, realtà sociali, scuole e cittadini per definire una visione condivisa per la Valle Seriana e Val di Scalve.

Ascolto del territorio:

Incontri con amministratori, attori locali e comunità per raccogliere bisogni e criticità.

Laboratori tematici:

Approfondimento su servizi, biodiversità, economia locale, turismo, giovani e comunità.

Co-progettazione:

Elaborazione congiunta di traiettorie strategiche, poli territoriali e linee di intervento.

Validazione collettiva:

Restituzione pubblica dei risultati e definizione della visione comune.

RISULTATO:

Una strategia che nasce dal basso, esprime la pluralità del territorio e orienta decisioni, investimenti e progetti verso un futuro più **coeso, attrattivo e sostenibile**.

I punti di rottura da cui generare l'inversione

1. Biodiversità come valore identitario

Da tema percepito come vincolo → a **motore di sviluppo** per clima, suolo, turismo, qualità della vita.

2. Comunità e abitabilità

Dal declino demografico → a **territorio family-friendly** e inclusivo.
Valorizzazione di luoghi e servizi del benessere
Rafforzamento del capitale sociale.

3. Economia territoriale sostenibile

Da settori frammentati → a **ecosistema economico circolare e innovativo**.

4. Governance unitaria

Da frammentazione → a **cooperazione stabile tra Comuni, Comunità Montane, Parco, GAL**.
Tavoli permanenti tematici e pianificazione condivisa.



Luoghi in Sinergia

Modelli di sviluppo innovativo per la crescita sostenibile, intelligente e inclusiva delle Valli Seriana e Scalve

La **vision** che guida questa strategia è semplice, ma ambiziosa: **condividere risorse e servizi per costruire un territorio più integrato, sostenibile e vivibile**, capace di offrire benessere a chi ci vive e a chi lo visita.

La strategia punta a dar vita a una **rete di luoghi connessi e complementari**, pensati per **favorire l'incontro, la collaborazione e la partecipazione attiva** della comunità, delle istituzioni e delle imprese. Non semplici spazi di aggregazione, ma **ambienti inclusivi e multifunzionali**, capaci di ospitare **attività diverse** e rispondere alle esigenze del territorio. Ogni luogo è concepito come un **centro specializzato**, con una propria identità tematica, in grado di generare valore e **attivare energie locali** in settori strategici per lo sviluppo.

Dobbiamo rammendare e ricucire il tessuto esistente. La vera sostenibilità è trasformare i luoghi dell'abbandono in luoghi di incontro, dove la funzione pubblica diventa il collante della comunità

La logica è quella di uno sviluppo territoriale integrato e sinergico, volto a promuovere una crescita sempre più intelligente, sostenibile e inclusiva.

**Sviluppo di servizi
nuovi e/o
all'ampliamento di
quelli esistenti**

**Miglioramento delle strutture
pubbliche e investimenti
dedicati alle imprese per
l'innovazione
dei processi produttivi e dei
prodotti**

**creazione di una *governance*
territoriale integrata**

La governance territoriale si integra su tre fonti principali:

1

Un'offerta di servizi e progettualità coesa e sinergica
Gli interventi saranno attuati in modo collaborativo e complementare favorendo una visione di insieme coesa

2

Un territorio unito e coeso
L'offerta di servizi e strutture si concentrerà in poli tematici diffusi, garantendo un accesso equo alle risorse e un utilizzo efficiente

3

La collaborazione tra settori pubblici e privati
Il confronto tra settori diversi e tra pubblico e privato permetterà di sviluppare servizi, attività e modelli innovativi, adatti alle esigenze del territorio

Struttura basata sull'interconnessione di poli

La strategia “**Luoghi in Sinergia**” poggia su una struttura composta da alcuni poli, consistenti in edifici e strutture pubbliche che verranno **rese efficienti dal punto di vista energetico e rifunzionalizzate o riorganizzate per quanto riguarda i servizi offerti**. In particolare, i poli saranno costituiti da:

- Polo dei servizi e del sistema di governo del territorio
- Polo dei servizi sociali
- Poli sportivi
- Polo culturale
- Polo biodiversità
- Poli degli spazi per i giovani

Attorno alla rete fisica dei poli ruotano numerosi altri **interventi strategici**.

Questi interventi riguardano:

- **Formazione** e orientamento per i giovani del territorio
- **Innovazione** delle imprese esistenti e creazione di nuove start-up
- Potenziamento dei **servizi** rivolti a gruppi vulnerabili (famiglie, anziani, persone svantaggiate)







06

«GENERA» NEL LARIO INTELVESE E VALLI DI LARIO E CERESIO

MATTEO MONTI

Area Interna Lario Intelvese e Valli del Lario e del Ceresio

Milano, 3 dicembre 2025

Strategia Nazionale Aree Interne 2021/2027

GENERA

UN SISTEMA PER RESTARE

LARIO INTELVESE E VALLI LARIO E CERESIO
Strategia Preliminare



Città
di Cernobbio

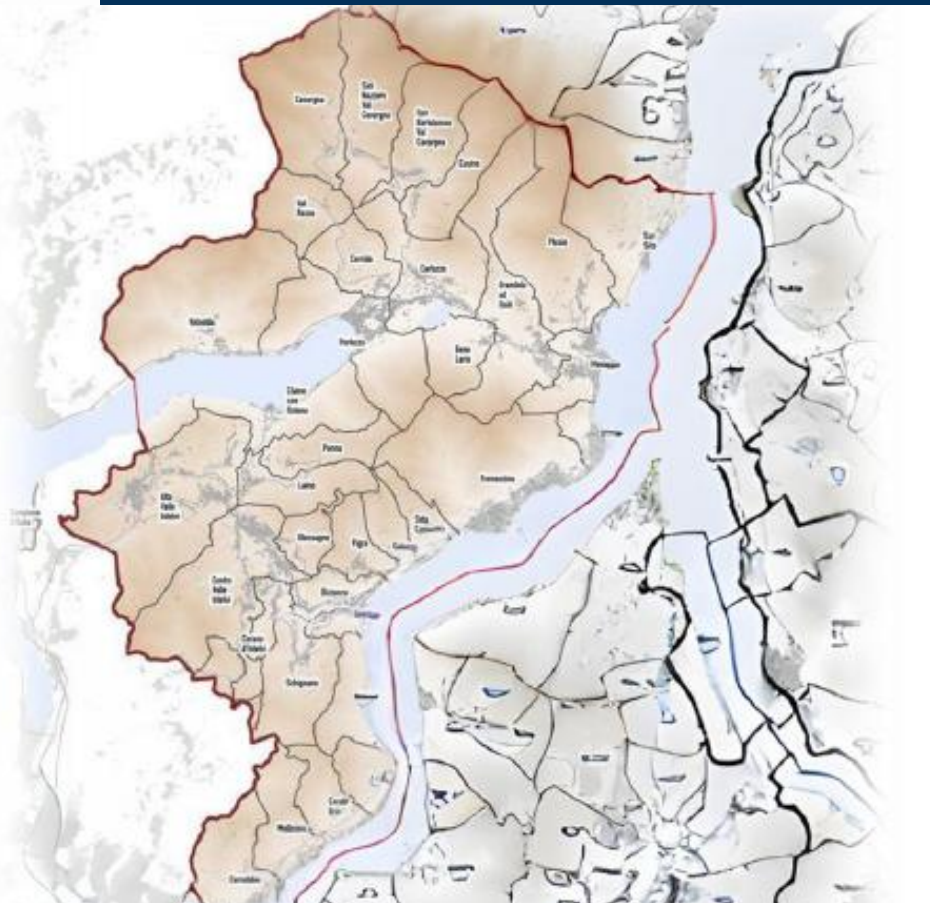
IL TERRITORIO DELL'AREA INTERNA

L'area conta 47.383 residenti su una superficie territoriale di 384 km, con una densità media di 123,4 abitanti per kmq.

Popolazione nei Comuni dell'Area Interna

- Su **34 comuni** che compongono l'Area Interna, 22 registrano una popolazione inferiore a 1.000 abitanti.
- I **Comuni più popolosi** sono, sul Lago di Como, Cernobbio (6.356 ab.) e Tremezzina (4.993 ab.); sulle sponde del Lago di Lugano si affaccia Porlezza (4.858 ab.).
- I **Comuni più piccoli** sono Val Rezzo (169 abitanti), Cavargna (182 ab.) e Cusino (230 ab.), tutti appartenenti alla Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio.

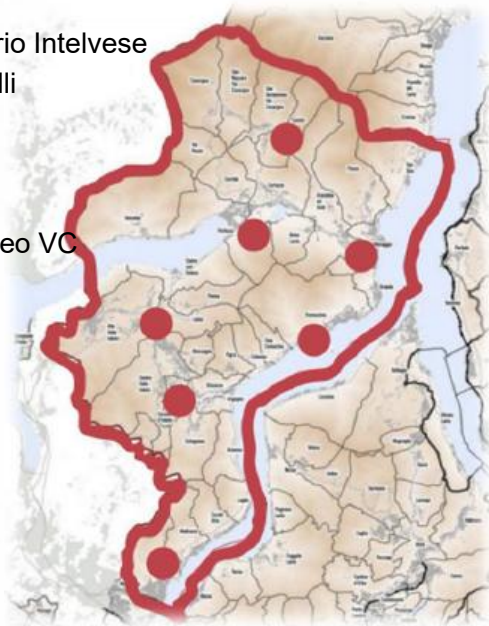
Due terzi dei Comuni dell'area interna stanno perdendo popolazione, un fenomeno che in alcuni casi è stabile nel tempo e in altri è invece più recente.



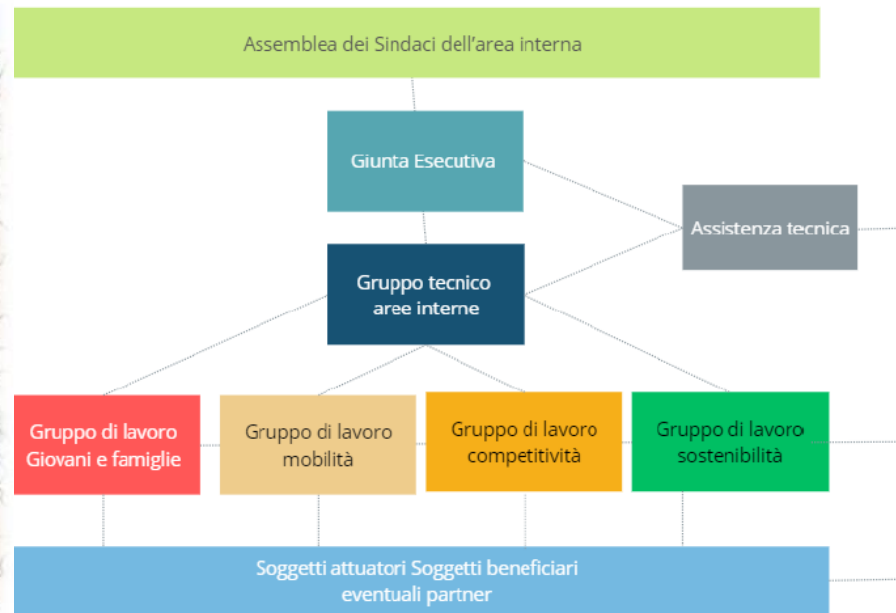
ORGANIZZAZIONE DELL'AREA

Composta da:

- Sindaco Comune di Cernobbio
- Presidente Comunità Montana Lario Intelvese
- Presidente Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio
- Sindaco Comune di Tremezzina
- Sindaco Comune di Cusino
- Sindaco Comune di San Bartolomeo VC



TOTALE STRATEGIA
18.680.806,21 €-VALORE
COMPLESSIVO
DI CUI
4.520.806,21 € DI
COFINANZIAMENTO DEI
COMUNI



I TRE SUB-AMBITI TERRITORIALI








Il sistema territoriale permette di individuare tre sub-ambiti omogenei all'interno dell'area:

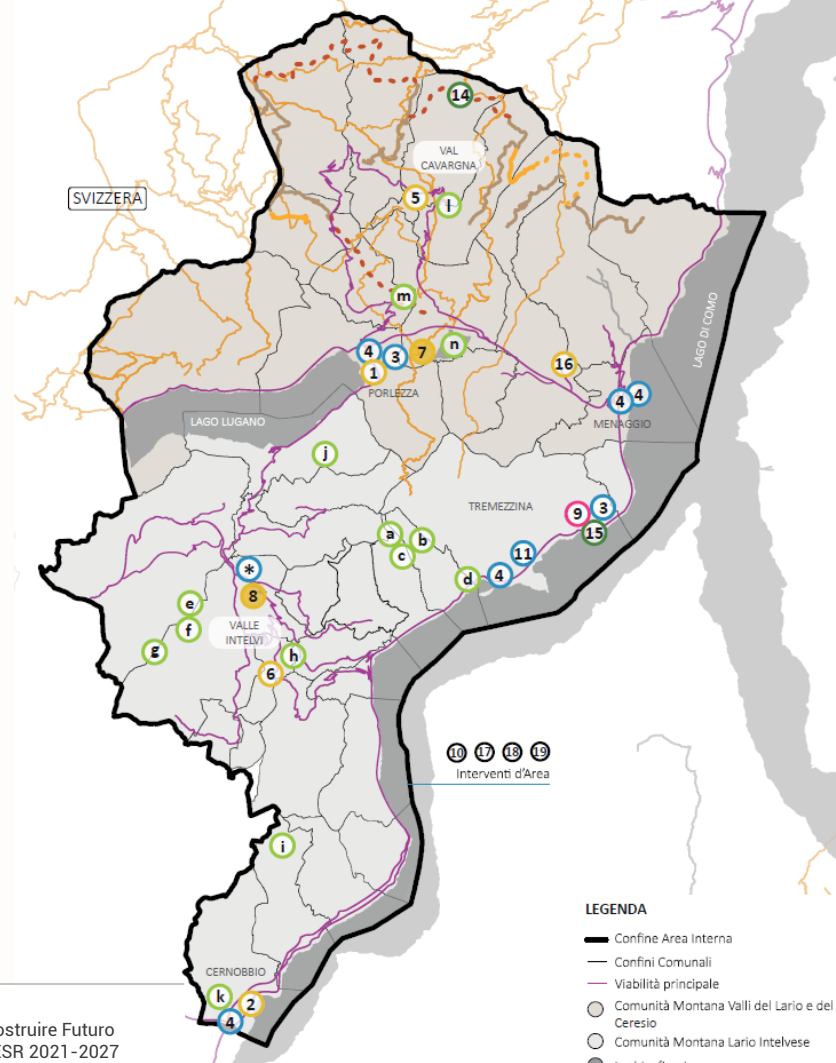


Tali sottozone afferiscono sostanzialmente alla fascia lacuale e ai versanti montani, caratterizzando contesti che risultano geomorfologicamente, socialmente ed economicamente differenti.

LEGENDA INTERVENTI

Tipologia di interventi

-  Efficietamento energetico
-  Nuova costruzione
-  Salute
-  Politiche giovanili, formazione, potenziamento offerta scolastica
-  Tutela dell'ambiente
-  Promozione dell'ecoturismo
-  Interventi d'Area per lo sviluppo di imprese, governance e programmazione della mobilità



LA STRATEGIA “GENERA – UN SISTEMA PER RESTARE”

Obiettivo della strategia

La Strategia “GENERA – Un sistema per restare” punta a uno sviluppo generativo, capace di creare nuove opportunità per persone, imprese e comunità.

Approccio integrato

L’idea di “sistema” sottolinea la necessità di un approccio integrato, che riconosca la complessità del territorio e le sue relazioni — tra aree montane e lacustri, settori produttivi e dimensioni sociali.



Rigenerare valore nel tempo

Non si limita ad attivare risorse, ma intende costruire processi che rigenerano valore nel tempo attraverso partecipazione e innovazione.

Restare e sostenibilità

“Restare” significa creare condizioni per permettere a giovani, famiglie e imprese di vivere e crescere nel territorio, tutelandone paesaggi, natura e identità, e costruendo un modello sostenibile, condiviso e duraturo.



Panel 2 – Tecnologie che orientano il futuro: le iniziative attivate attraverso STEP

07

LOMBARDIA VENTURE STEP

GESSYCA GOLIA

Dirigente Struttura Start up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese, Regione Lombardia

Milano, 3 dicembre 2025

LA PIATTAFORMA STEP

Uno strumento di sostegno a favore delle tecnologie critiche dell'Unione Europea

La piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) è stata istituita con il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce. Con la Comunicazione della Commissione C(2024) 3148 final è stata approvata la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)".

L'obiettivo della Piattaforma STEP è sostenere lo sviluppo o fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione nonché salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore al fine di ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione e preservare l'integrità del mercato interno.

I settori tecnologici critici che rientrano nell'ambito di applicazione (finanziabili) della Piattaforma STEP sono le tecnologie digitali e l'innovazione delle tecnologie deep tech; le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (incluse le tecnologie a zero-emissione; le biotecnologie (compresi i medicinali e i loro componenti)).



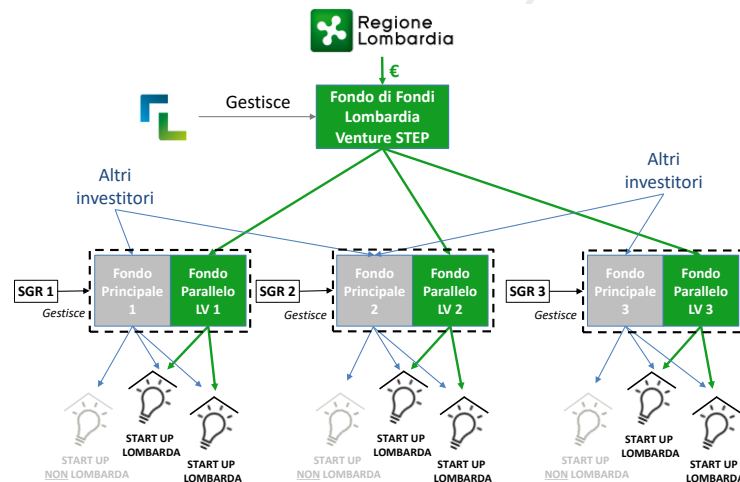
Lombardia Venture STEP

Il Fondo di Fondi regionale

Il Fondo di fondi denominato Lombardia Venture STEP è stato istituito con delibera di Giunta regionale n. 3764 del 13/1/2025.

La **dotazione** ammonta a **70 milioni di euro**, di cui:

- **50 mln€** sull'azione 1.6.2 a favore dello sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up **deep tech e biotech**
- **20 mln€** sull'azione 2.9.2 a favore dello sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up **clean tech**



Il **Fondo di Fondi sottoscriverà quote** (o altri strumenti partecipativi) emesse, per il tramite di fondi paralleli, dai Fondi di Venture Capital selezionati, dedicati a investimenti a favore di imprese lombarde impegnate nello sviluppo e nella fabbricazione di tecnologie critiche coerenti con la Strategia STEP

I fondi di Venture Capital coinvolti

Cinque tra i principali fondi di venture capital italiani

Ad esito di procedura ad evidenza pubblica sono stati ammessi e finanziati 5 Fondi di Venture Capital:



360 CAPITAL PARTNERS (fondo principale: POLI360 2): 13.658.016,53 euro importo con focus sull'innovazione deep tech e sulla sostenibilità



INDACO SGR S.P.A. (fondo principale: INDACO BIO FUND): 18.210.688,70 euro con focus sul finanziamento di terapie farmacologiche innovative, con particolare attenzione a oncologia, malattie metaboliche, virologia e oftalmologia



CLARIS VENTURES SGR S.P.A. (fondo principale: CLARIS BIOTECH I - CLARIS BIOTECH II): 9.105.344,35 euro con focus sulla ricerca degli scienziati italiani sul settore biotech, in particolare per lo sviluppo di farmaci per malattie non curabili



PANAKES PARTNERS SGR S.p.A. (fondo principale: PANAKES FUND - PANAKES FUND PURPLE EUVECA): 8.000.000 euro con focus su biotech, medtech e la promozione della crescita di imprese ad alto contenuto tecnologico.



NEVA SGR S.P.A. (fondo principale: NEVA II - NEVA II ITALIA): 19.589.619,84 con focus sull'innovazione climate tech e sulla transizione energetica

I destinatari finali

Imprese lombarde operanti nei settori strategici STEP

Grandi imprese e PMI con focus su start-up e PMI innovative, anche in fase di scale up, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ essere costituite, iscritte e **attive** al Registro delle Imprese;
- ✓ avere **sede legale e almeno una sede operativa in Lombardia**. Le imprese dovranno inoltre garantire la **stabilità della sede operativa e le ricadute produttive sul territorio della Lombardia per almeno cinque anni** dalla data dell'ultimo pagamento da parte del Fondo di VC cofinanziato con risorse di Lombardia Venture STEP;
- ✓ svolgere l'**attività** nel settore delle **tecnologie digitali e deep tech**, delle **tecnologie pulite ed efficienti** sotto il profilo delle risorse e delle **biotecnologie**, compresi i medicinali critici e loro componenti, in coerenza con gli ecosistemi della Strategia S3 e la **Strategia STEP** - piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa adottata con il Regolamento (UE) 2024/795 STEP;
- ✓ avere un **TRL maggiore o uguale a 6** (solo per l'azione 2.9.2).

Gli investimenti ammissibili

Sottoscrizione di capitale di rischio (equity)

- ✓ Sono investimenti ammissibili gli investimenti (ivi inclusi i follow-on) realizzati in destinatari finali per il tramite di Fondi Paralleli LVS con la **sottoscrizione di capitale di rischio (equity) di nuova emissione**, per almeno il 60%, mediante l'iniezione di nuove risorse finanziarie (è consentito l'acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o un azionista precedente, in percentuale inferiore o uguale al 40%, riferito al singolo investimento per ciascun destinatario finale).
- ✓ Sottoscrizione di strumenti di **quasi-equity, solo in fase di follow-on**, emessi da imprese in cui il Fondo Parallelo LVS ha già investito e solo a condizione che gli strumenti di quasi-equity sottoscritti siano preferibilmente convertiti in equity entro 18 (diciotto) mesi.
- ✓ Gli investimenti non devono superare (inclusendo l'investimento iniziale ed eventuali follow-on), per le risorse di Lombardia Venture STEP, i seguenti parametri intesi cumulativamente: **soglia massima di 8.000.000,00 euro**, nel limite del 50% delle risorse del Fondo Parallelo LVS, con un **rapporto di coinvestimento del 50%** tra le risorse del Fondo Parallelo LVS e le risorse del Fondo di VC Cofinanziato.



Panel 2 – Tecnologie che orientano il futuro: le iniziative attivate attraverso STEP

08

TECNOLOGIE STRATEGICHE STEP

MATTEO POZZETTI

EQ Iniziative di ricerca e innovazione per la transizione digitale ed ecologica, Regione Lombardia

Milano, 3 dicembre 2025

CON TECNOLOGIE STRATEGICHE STEP NUOVE ALLEANZE PER L'INNOVAZIONE

Contributi per progetti su Digitale, Biotecnologie,
Deeptech: i risultati del primo bando



L'iniziativa UE "STEP" sostiene progetti innovativi in **settori strategici**, per **ridurre le dipendenze dell'Europa** dall'esterno in **filiere** e catene di approvvigionamento e per **creare ecosistemi locali di imprese hi-tech**.

Il bando **Tecnologie Strategiche - STEP** di Regione Lombardia da 40 milioni di euro, rivolto a partenariati per favorire l'alleanza tra PMI e Grandi Imprese, si è chiuso ad aprile 2025.

I progetti ammessi sono **10** e vertono su

Salute 4 | Fabbrica intelligente 3 | Agrifood 2 | Tecnologie



Progetti presentati

23

Imprese partecipanti

102

Costo dei progetti presentati

157,99Mln€

Agevolazione Totale Richiesta

81,15Mln€



Progetti ammessi

10

Imprese finanziate

45

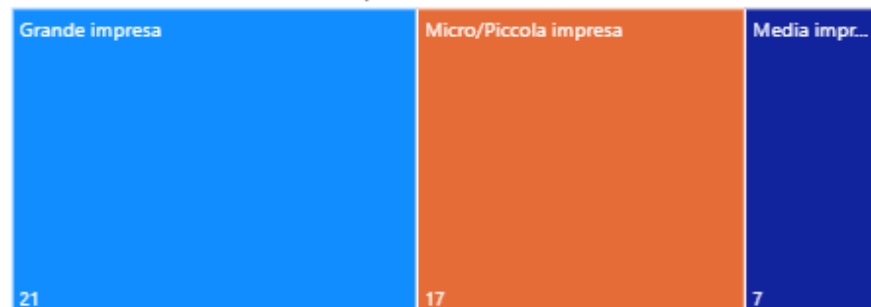
Costo dei progetti finanziati

61,71Mln€

Agevolazione concessa

30,39Mln€

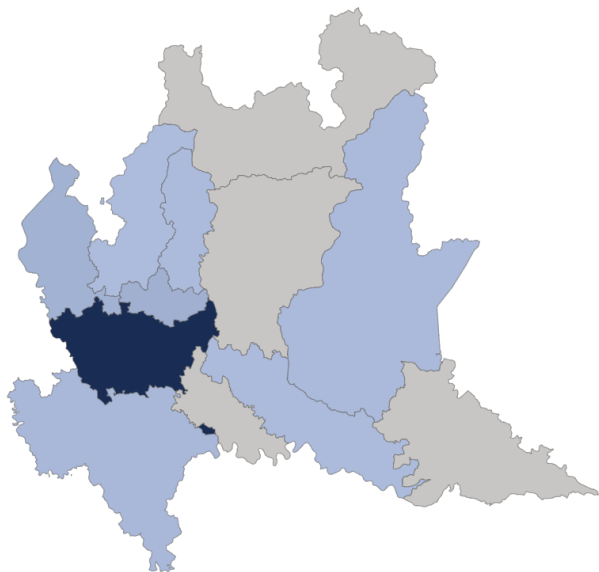
Dimensione dichiarata delle imprese finanziate



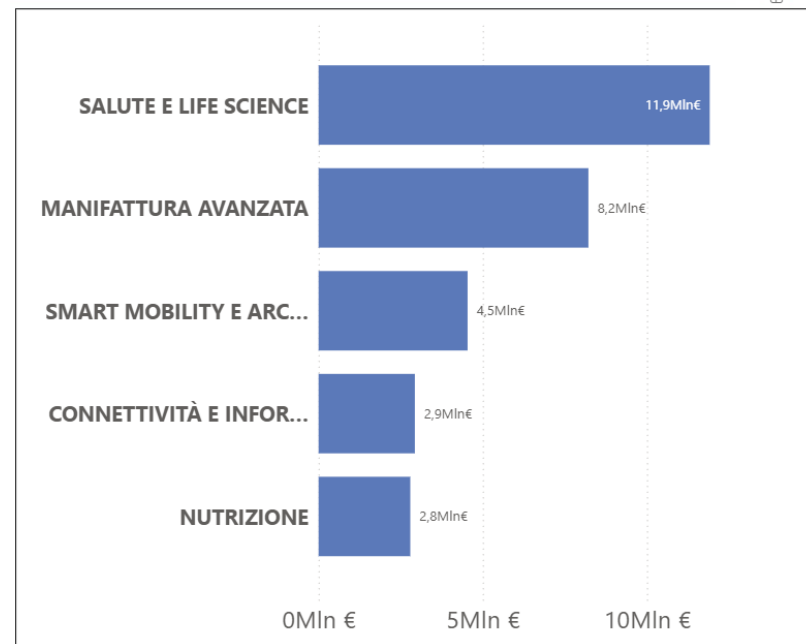
Rapporto Agevolazione concessa e costo previsto per il progetto



Agevolazione concessa ai soggetti con sede operativa in Lombardia



Agevolazione concessa ed ecosistema dell'innovazione (S3)



Dettaglio dei progetti finanziati (Classificazione STEP)





09

RI.CIRCO.LO STEP

GIORGIO GALLINA

Dirigente Struttura Rifiuti e Tutela Ambientale, Regione Lombardia

Milano, 3 dicembre 2025



- Riduzione della produzione di rifiuti
- Minor utilizzo di materie prime
- Utilizzo di **sottoprodotti** o prodotti da «**end of waste**» in sostituzione di risorse/materie prime
- Incremento di **rifiuti riciclati o avviati a riciclo**



Adesione alla piattaforma STEP - Nuovi Assi PR FESR 21-27

Asse 7 - Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

Critical raw materials act

Priorità PRGR

Reg. STEP

Confronto con
Osservatorio
Economia Circolare

Azione 2.9.1 – 10 M€



Finanziamento a **fondo perduto** a favore di **Grandi Imprese e PMI** per sostenere il riciclo e il recupero di materie prime critiche, con un focus sui seguenti settori:

- Riciclaggio di **batterie e RAEE**;
- Recupero del **fosforo**.



BANDO RI.CIRCO.LO. «STEP»

Bando a supporto dello sviluppo di «tecnologie che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione», in particolare per le materie prime critiche, grazie all'economia circolare (d.d.s. n. 4869/2025)

| | |
|-----------------------------------|---|
| Risorse | € 10.000.000,00 |
| Chi può partecipare | PMI e grandi imprese – localizzazione dell'intervento in Lombardia |
| Caratteristiche dell'agevolazione | Fondo perduto Intensità aiuto: 40% grandi imprese, 50% PMI Importo spese ammissibili minimo: 500.000 € Importo contributo massimo: 7.500.000 € |
| Regime aiuti di Stato | Regime « de minimis » (max € 300.000) oppure, a scelta del richiedente GBER (Reg UE n.651/2014, art. 47) con scenario controfattuale |
| Tempi di realizzazione | 30 mesi |

BANDO RI.CIRCO.LO. «STEP» - interventi ammissibili

Sviluppo o fabbricazione di tecnologie, relative a **RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici)** oppure a **batterie ed accumulatori**, per:

- riprogettazione dei prodotti e tecniche di fabbricazione avanzate per facilitare la riparazione o per **sostituire una materia prima critica con un altro materiale o ridurre l'utilizzo (ecodesign)**;
- **preparazione per il riutilizzo e riutilizzo** di RAEE/AEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori;
- pretrattamento dei RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori finalizzato al **riciclaggio delle materie prime critiche**;
- riciclaggio di RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori, incluso il riciclaggio delle materie prime critiche presenti;
- riciclaggio di materie prime critiche presenti in rifiuti decadenti dal trattamento di RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori (per es. "black mass", componenti rimossi da RAEE, etc...).

BANDO RI.CIRCO.LO. «STEP» - interventi ammissibili

Sviluppo o fabbricazione di tecnologie per:

- Pretrattamento dei rifiuti contenenti fosforo finalizzati al recupero dello stesso;
- **Recupero del fosforo** da reflui fanghi di depurazione, rifiuti organici, altri rifiuti contenenti fosforo o ceneri da incenerimento di tali rifiuti.

BANDO RI.CIRCO.LO. «STEP» – criteri di valutazione

Criteri di valutazione

Qualità dell'iniziativa (max pt. 42)

- Descrizione dell'intervento oggetto di contributo
- Contenuti tecnico-scientifici a supporto del progetto
- Capacità di riduzione degli impatti ambientali dei processi (emissioni inquinanti e climalteranti, consumi di acqua o energia)
- Livello di innovatività
- Coerenza dei tempi di realizzazione, incluse le tempistiche per ottenere le necessarie autorizzazioni
- Replicabilità e scalabilità

Capacità di riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione e di combinare tecnologie deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e biotecnologie (max pt. 30)

Grado di coinvolgimento di PMI nella filiera (max pt. 8)

Quantificazione dei risultati attesi in termini di aumento del riciclaggio di rifiuti contenenti materie prime critiche o di riduzione dell'utilizzo di materie prime critiche (max pt. 20)

Premialità

Accordi con enti di ricerca, studi (es. LCA), certificazioni ambientali, start-up/PMI innovative, componente giovanile e femminile

BANDO RI.CIRCO.LO. «STEP» - progetti presentati

Ricevute **15 domande** per **14.258.553,18 € di contributi richiesti**

Da un minimo di 300.000 € ad un massimo di 2.745.000 €

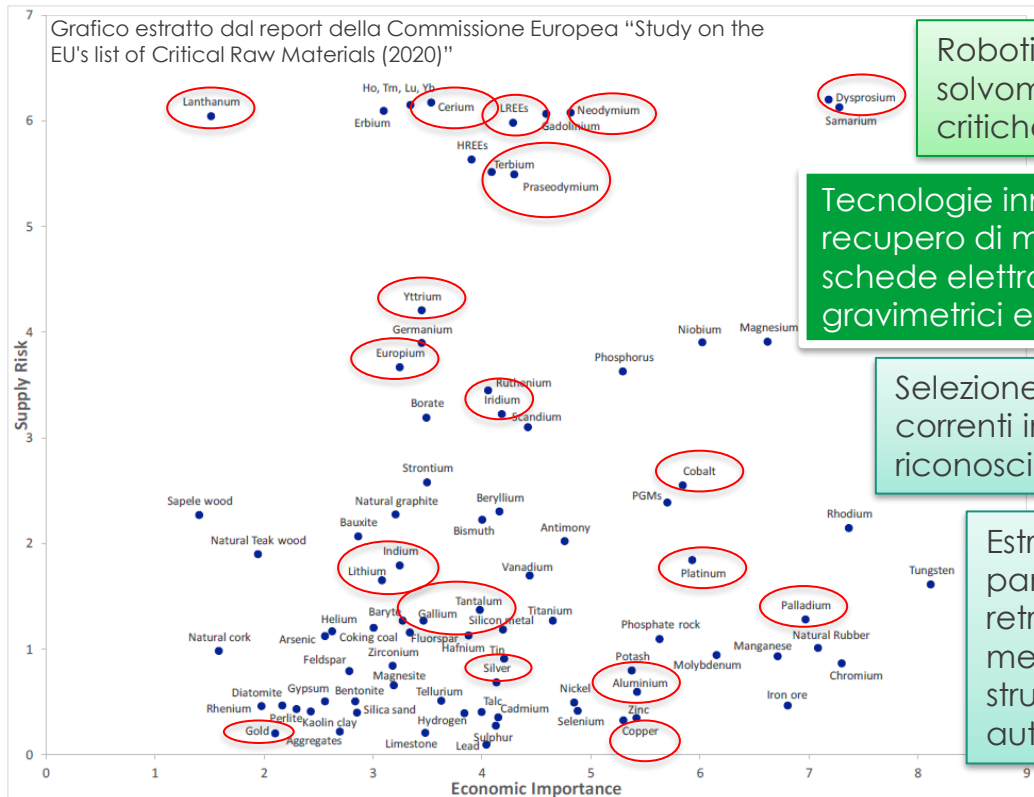
| | N. progetti presentati | Contributo richiesto |
|---|---|--|
| Sviluppo o fabbricazione di tecnologie, relative a RAEE/AEE (inclusi pannelli fotovoltaici) oppure a batterie ed accumulatori | 11 progetti (di cui 6 su pannelli fotovoltaici) | 9 milioni (di cui 3 milioni per progetti su pannelli fotovoltaici) |
| Sviluppo o fabbricazione di tecnologie per recupero del fosforo da reflui, fanghi di depurazione, rifiuti organici, altri rifiuti contenenti fosforo o ceneri da incenerimento di tali rifiuti | 2 progetti | 3 milioni |
| Non riconducibili alle filiere individuate | 2 progetti | 2 milioni |

I progetti sono stati presentati da:

- GRANDI IMPRESE:
4 progetti
- MEDIE IMPRESE:
4 progetti
- PICCOLE IMPRESE:
2 progetti
- MICRO IMPRESE:
5 progetti

BANDO RI.CIRCO.LO. «STEP» - oggetto dei progetti

Grafico estratto dal report della Commissione Europea "Study on the EU's list of Critical Raw Materials (2020)"



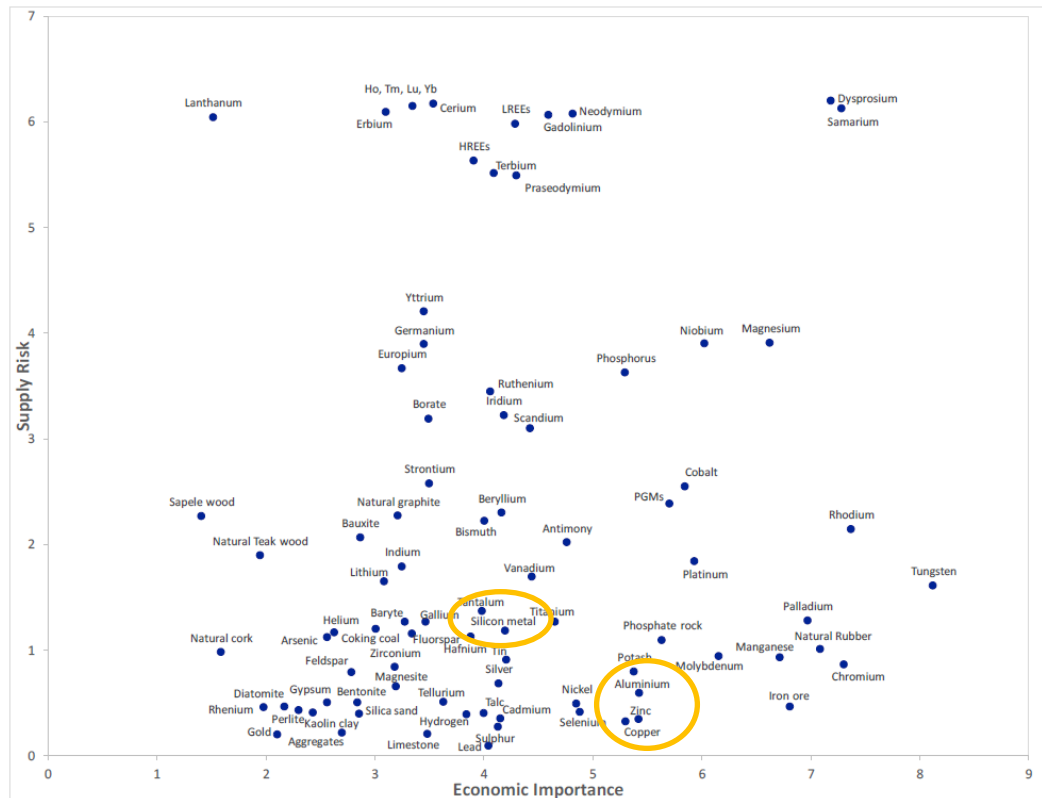
Robotica collaborativa, intelligenza artificiale e solvometallurgia avanzata per recuperare materie prime critiche (CRM) da schede PCB.

Tecnologie innovative per il riuso degli accumulatori al Litio e il recupero di metalli preziosi e CRM da magneti permanenti e schede elettroniche dai RAEE attraverso processi meccanici, gravimetrici ed idrometallurgici.

Selezione ottica con AI, separazione avanzata con sistemi a correnti indotte (ECS), visione artificiale RGB per il riconoscimento delle leghe di alluminio e recupero CRM

Estrazione idrometallurgica per il recupero di indio da pannello LCD e di terre rare da lampade di retroilluminazione LCD; dei Metalli Gruppo Platino e metalli preziosi da RAEE (monitor a schermo piatto, strumenti medicali, dischi rigidi per computer, rifiuti automotive)

BANDO RI.CIRCO.LO. «STEP» - oggetto dei progetti



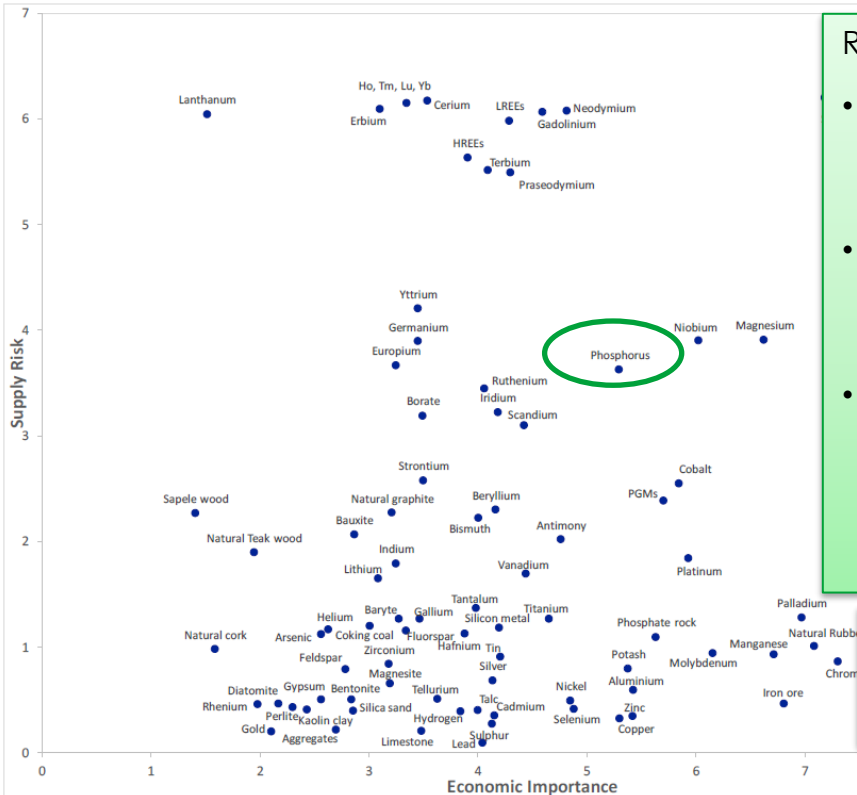
Approccio avanzato al trattamento meccanico dei **pannelli fotovoltaici**, mirato al recupero di CRM e strategiche quali silicio, rame, alluminio, nonché ulteriori materiali contenuti nei pannelli fotovoltaici come vetro e plastica

Trattamento a secco dei moduli fotovoltaici senza l'utilizzo di agenti chimici e calore.

Intelligenza artificiale, processi tecnologicamente all'avanguardia e sistemi robotizzati per massimizzare il recupero dei materiali da moduli fotovoltaici.

Grafico estratto dal report della Commissione Europea "Study on the EU's list of Critical Raw Materials (2020)"

BANDO RI.CIRCO.LO. «STEP» - oggetto dei progetti



Recupero del **fosforo**:

- presso depuratore: estrazione del fosforo disciolto (ortofosfato, PO_4^{3-}) dalla fase liquida di reflui precipitandolo sotto forma di cristalli solidi, principalmente struvite
- presso depuratore con osmosi inversa a servizio di impianto di trattamento FORSU: precipitazione chimica con l'aggiunta di sali di ferro
- presso impianto di digestione anaerobica termofila di fanghi di depurazione in co-digestione con altri rifiuti organici provenienti dal ciclo di produzione e consumo degli alimenti: separazione elettrolitica del fosforo e sua concentrazione sotto forma di sali

- ## Recupero del **fosforo**:
- presso depuratore: estrazione del fosforo disciolto (ortofosfato, PO_4^{3-}) dalla fase liquida di reflui precipitandolo sotto forma di cristalli solidi, principalmente struvite
 - presso depuratore con osmosi inversa a servizio di impianto di trattamento FORSU: precipitazione chimica con l'aggiunta di sali di ferro
 - presso impianto di digestione anaerobica termofila di fanghi di depurazione in co-digestione con altri rifiuti organici provenienti dal ciclo di produzione e consumo degli alimenti: separazione elettrolitica del fosforo e sua concentrazione sotto forma di sali

Produrre fertilizzanti (es. struvite o altri sali fosfatici), conformi ai requisiti tecnici e ambientali del Regolamento (UE) 2019/1009, valorizzabili nel mercato nazionale ed europeo.

Grafico estratto dal report della Commissione Europea "Study on the EU's list of Critical Raw Materials (2020)"



10

COMPETENZE E INNOVAZIONE

Sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese
Azione 1.4.1 PR FESR 2021-2027

TOMMASO MAZZEI

*Dirigente Unità Organizzativa Affari Legislativi, Programmazione e Governance della ricerca,
Regione Lombardia*

Milano, 3 dicembre 2025

Prima edizione – COMPETENZE&INNOVAZIONE (luglio 2024)

| | |
|--------|--|
| CHI | MPMI micro, piccole e medie imprese |
| COSA | Acquisizione di competenze finalizzate ad una strategia di trasformazione digitale o green <ul style="list-style-type: none">• Linea 1: rafforzamento e sviluppo delle competenze interne anche in ottica di ricollocazione o riqualificazione• Linea 2: inserimento di figure qualificate attraverso percorsi di apprendistato di alta formazione |
| QUANTO | Dotazione 7 milioni contributo a fondo perduto Contributo massimo di 50.000 € / 80% sulle singole voci di spesa per progetto Investimento minimo a progetto 10.000 € |
| QUANDO | Dal 15 gennaio 2025 al 22 dicembre 2026, salvo esaurimento risorse |
| DOVE | Sede operativa in Lombardia al momento della prima erogazione Intenzione di costituire una sede operativa in Lombardia |
| COME | Singolo beneficiario sulla piattaforma online Bandi e Servizi |

Lo sportello si è chiuso in poco più di **due mesi, il 25 marzo 2025**, per richieste arrivate alla capienza della dotazione

Prima edizione – qualche numero sulle adesioni

n. Imprese e relativa dimensione



Costo Totale dei progetti

8,84Mln€

Agevolazione Totale Richiesta

7,04Mln€

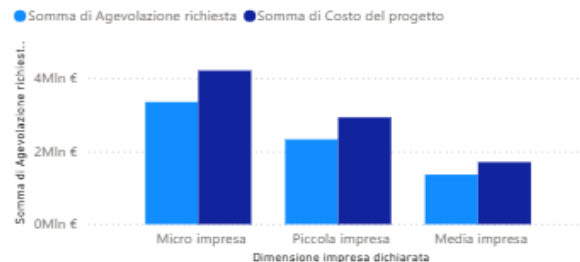
n. Totale adesioni

179 domande

Agevolazione richiesta e dimensione di impresa

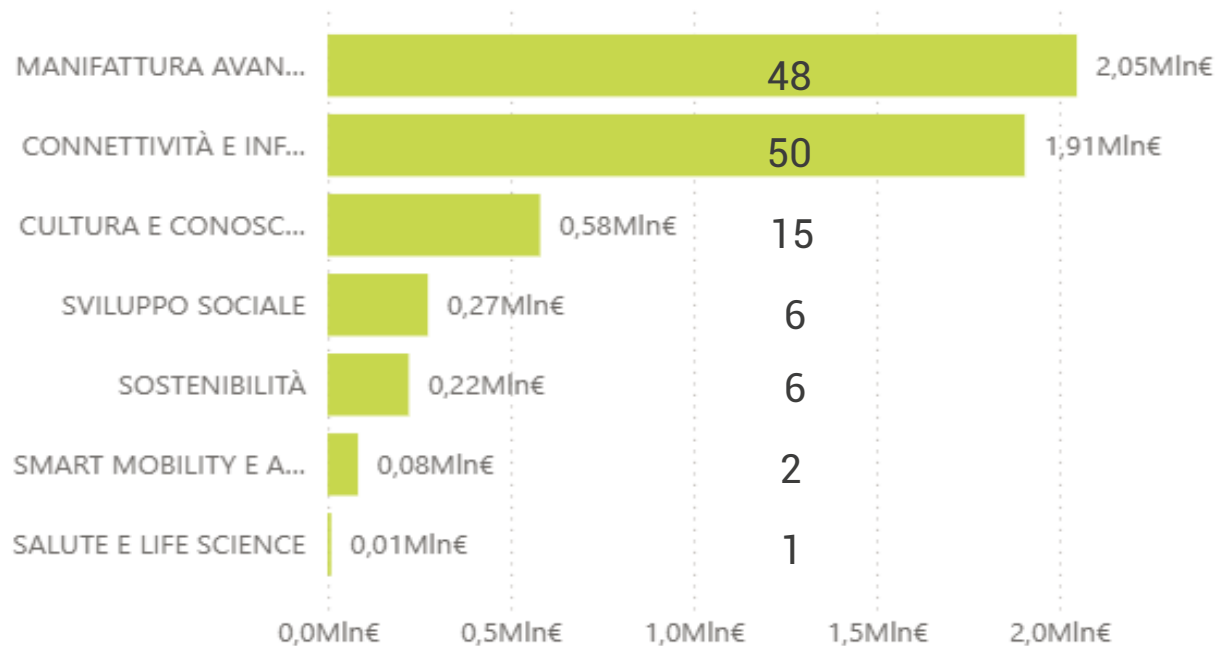


Somma di Agevolazione richiesta e Somma di Costo del progetto per Dimensione impresa dichiarata



Risposta tempestiva e massiva da parte di **micro imprese** che rappresentano la **metà** delle richieste in termini sia numerici che di budget

Prima edizione – esiti: qualche numero



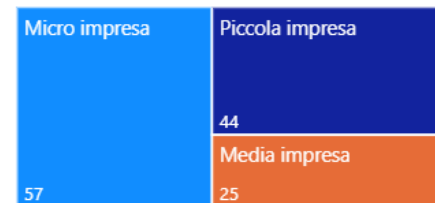
n. Total ammesse

128 domande

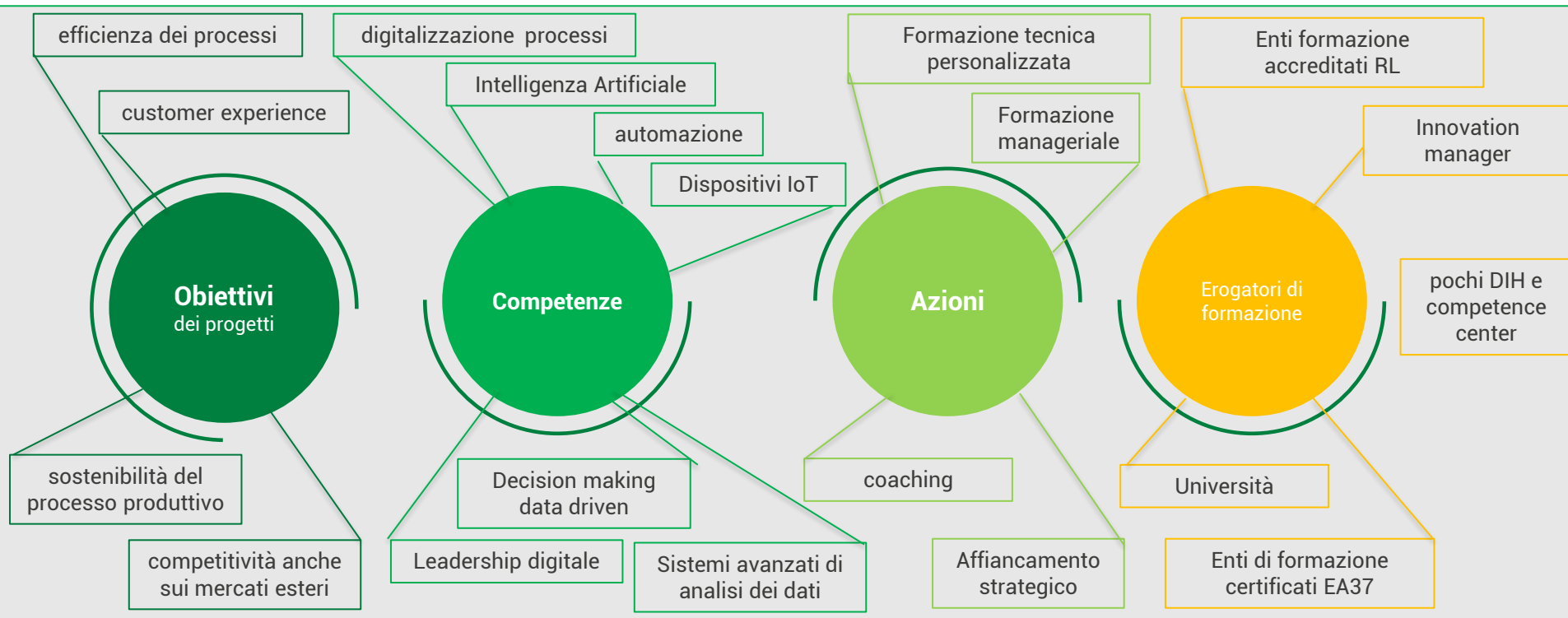
Investimento complessivo

6 milioni

n. Imprese e relativa dimensione



Prima edizione – esiti qualitativi



Prima edizione – un esempio

Strategia Aziendale per la transizione digitale e/o ecologica

Obiettivo: ottimizzare la gestione del magazzino attraverso una più accurata previsione della domanda utilizzando un sistema gestionale ERP web-based introducendo tecniche di intelligenza artificiale e reti neurali per la pianificazione degli acquisti

Analisi dei Fabbisogni di competenze

Management: gestione data-driven dei processi decisionali e nell'analisi dei costi attraverso il nuovo sistema gestionale

Settore acquisti: utilizzo di sistemi basati su intelligenza artificiale, analisi predittiva della domanda e decisioni di acquisto basate su vincoli finanziari

Personale operativo: funzionalità avanzate dell'ERP, implementazione e manutenzione dei nuovi sistemi basati su IA

Piano delle azioni

Az. formativa 1

Gestione avanzata delle scorte con sistema ERP

Az. formativa 2

Controllo di gestione e analisi dei costi con ERP

Az. formativa 3

Pianificazione avanzata degli acquisti con IA

Att. Accessoria

Coaching a responsabili e operatori

Verso la nuova edizione

- Risposta positiva e adeguata al primo bando
- Evidente Fabbisogno
- Perfezionamento della misura sperimentale



Seconda edizione – COMPETENZE&INNOVAZIONE elementi essenziali

| | |
|--------|---|
| CHI | MPMI micro, piccole e medie imprese |
| COSA | Progetto di potenziamento delle competenze finalizzate ad una strategia di trasformazione digitale o green |
| QUANTO | Dotazione 10 milioni contributo a fondo perduto Contributo massimo di 50.000 € / 70% sulle singole voci di spesa per progetto Investimento minimo a progetto 10.000 € |
| QUANDO | Bando e apertura sportello inizio 2026 |
| DOVE | Sede operativa in Lombardia |
| COME | Singolo beneficiario sulla piattaforma online Bandi e Servizi |

La delibera n. XII/5417, che definisce gli elementi essenziali, è stata approvata il **1° dicembre 2025**

Seconda edizione – Progetti di potenziamento delle competenze

Strategia Aziendale
per la transizione digitale e/o ecologica
presentazione dell'azienda
ecosistema di innovazione S3
obiettivi e milestone a breve/medio/lungo termine
ambito di sviluppo (*processo, prodotto, mercato, ecc.*)

Analisi dei Fabbisogni
valutazione e mappatura competenze interne

fabbisogno delle competenze da sviluppare
per il raggiungimento degli obiettivi

Piano delle azioni
azioni formative (*master, corso specializzazione, bootcamp, ecc.*)
servizi specialistici (*innovation manager*)
attività accessorie (*study visit, coaching, ecc.*)

Cronoprogramma

Risorse finanziarie



11

COMPETENZE PER LO SVILUPPO: PERSONE E SAPERI NELLA PROGRAMMAZIONE FESR

ROBERTO LAMBICCHI

Dirigente Unità Organizzativa Programmazione Comunitaria e Commercio, Regione Lombardia

Milano, 3 dicembre 2025

Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese

il Programma Regionale **FESR 2021-2027** di Regione Lombardia prevede, nell’ambito dell’Asse 1 «Un’Europa più competitiva e intelligente» una specifica **azione finalizzata allo sviluppo delle competenze** per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità»

- ✓ L’azione rappresenta una **novità** nel panorama delle iniziative dedicate alle imprese
- ✓ Sostiene lo **sviluppo di professionalità richieste dal mercato nell’ambito degli ecosistemi dell’innovazione** e di competenze imprenditoriali adeguate ai nuovi modelli di impresa orientati verso l’innovazione, la digitalizzazione e la transizione ecologica
- ✓ Finanzia interventi di carattere immateriale, riconducibili a:
 - **inserimento di figure qualificate** all’interno delle imprese e la costruzione di relazioni stabili tra mondo della ricerca e dell’innovazione
 - percorsi di **dottorato** industriale e apprendistato di alta formazione e ricerca, di istruzione tecnica superiore
 - **acquisizione di competenze internamente alle imprese e servizi specialistici di accompagnamento** delle imprese per la crescita negli ambiti dell’innovazione, anche in chiave digitale e di sostenibilità

Stanziati 44 milioni di euro per il periodo 2021-2027

Azioni intraprese e primi esiti/1

Approvato il **Bando per la presentazione delle richieste di voucher formativo aziendale**, destinato a **imprese e professionisti lombardi, lavoratori dipendenti** in servizio, soci-lavoratori di cooperative, collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore, coadiuvanti delle imprese commerciali, artigiani, lavoratori autonomi e titolari di imprese

Dotazione finanziaria complessiva di 5 milioni di euro

Risultano concessi voucher per un valore complessivo di **2,8 milioni di euro** a favore di **435 imprese**, per la fruizione di oltre **900 voucher** formativi destinati ad altrettanti dipendenti e/o titolari d'impresa per la frequenza di percorsi selezionati da un apposito **Catalogo di oltre 500 percorsi proposti da Enti accreditati al sistema della formazione professionale, ubicati su tutto il territorio** regionale.

*Il Bando, sospeso temporaneamente per esaurimento delle risorse, **riaprirà il giorno 8 gennaio 2026**, con dotazione finanziaria di **2,1 milione di euro** sul biennio 2026-2027.*

Introdotte alcune modifiche dettate dall'esigenza di adeguare la misura a intervenute modifiche normative e per un maggiore presidio dell'efficacia delle operazioni e del rispetto dei tempi di erogazione delle risorse.

Azioni intraprese e primi esiti/2

Approvato l'Avviso «**Competenze per lo Sviluppo**» per sostenere la strutturazione e realizzazione di percorsi di **potenziamento delle competenze interne alle PMI lombarde**, tramite Progetti e azioni di formazione specialistica e di accompagnamento per imprenditori, titolari, amministratori e per il personale dipendente e parasubordinato delle imprese lombarde appartenenti ad un **raggruppamento**.

I Progetti devono riguardare la realizzazione di percorsi formativi inerenti la specializzazione intelligente: innovazione, trasformazione tecnologica e digitale, trasformazione green, economia circolare, internazionalizzazione.

Dotazione finanziaria **10 milioni di euro** sul biennio 2025-2026. – Risultano attualmente concessi contributi per **880mila euro** a favore di **5 Progetti realizzati da 28 imprese, per un investimento complessivo di 1,1 milioni di euro**

L'Avviso riaprirà il giorno 11 dicembre 2025 con dotazione finanziaria di oltre 9 milioni di euro, aggiornato in alcuni punti:

- ✓ **le imprese del raggruppamento devono essere collegate in termini di filiera territoriale e/o settoriale**
- ✓ **ciascuna Impresa partner e ciascun Soggetto erogatore non può partecipare a più di un Progetto**
- ✓ **si aggiornano le esclusioni con l'aggiunta della sezione Q "Istruzione e Formazione" e della sezione L "Attività finanziarie e assicurative)**
- ✓ **per la voce "consulenze" si introduce un tetto di spesa del 30% della voce di spesa "azioni formative"**
- ✓ **i percorsi formativi devono essere fruiti durante l'effettiva presenza lavorativa in azienda**
- ✓ **prima dell'avvio dell'attività formativa, il Capofila è tenuto a trasmettere il calendario completo del percorso formativo**

Prossime iniziative

Misura «Talenti»

E' fase di avanzata elaborazione una misura finalizzata a sostenere il processo di **trasferimento** tecnologico dei risultati della ricerca applicata (scoperte, prototipi, know-how, etc.) dal mondo accademico e dai centri di ricerca **al sistema delle imprese manifatturiere e dei servizi**, per creare prodotti e/o processi innovativi, tramite **l'inserimento stabile** di professionalità dotate di competenze altamente qualificate nelle aree delle tecnologie abilitanti.

*La misura si pone l'obiettivo di dare **continuità** ai progetti finanziati in ambito PNRR, tramite la **stabilizzazione delle competenze di alto profilo per generare un effetto positivo sulla capacità di innovazione delle imprese lombarde e sull'intero sistema economico regionale.***





Grazie

www.fesr.regione.lombardia.it